



AMBULATORIO DENTISTICO

Dott.ssa Cristina Cucich
Odontoiatra

VISITE A DOMICILIO
APPARECCHIO PANORAMICO
IMPLANTOLOGIA GUIDATA
PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

CONVENZIONATO CON UNISALUTE PRONTO CARE FASI

TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT
TEL. 040 381635
PER URGENZE CELL. 334 6268286



zenzeroecannella

Regala un
"ABBRACCIO",
ti darà la gioia!



Via dell'Istria 1 - Trieste - T. 040 3498736

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

lo sai che... lo sai che... lo sai che... lo sai che...

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI



*Tutta la professionalità
nata dall'esperienza
la trovi da noi a:*

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D - TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D - TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31 - TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110 - TEL. 0432 543268

CODROIPO
P.ZZA GARIBALDI 95 - 0432 906571

ATTUALFOTO PRESENTA
MOSTRA FOTOGRAFICA
16.12.2016 / 14.01.2017

BRUNO DE LORENZO

ERLEBNIS NATUR

LA PAROLA ALLA NATURA

"Piccoli segreti e racconti di viaggi
alla scoperta della natura"



INAUGURAZIONE
VENERDI 16 DICEMBRE 2016 ORE 18.30 CON RINFRESCO
ORARI APERTURA
DAL MARTEDI AL SABATO ORE 09.00-12.00 / 16.00-19.00
PRESSO ATTUALFOTO STUDIO VIA DELL'ISTRIA 3 - TRIESTE

attualfoto
STUDIO

L'OPINIONE

QUEL PIANTO
COSÌ AUTENTICO

di ROBERTO WEBER

Il mestiere delle armi. Così potremmo dire della "politica", o forse così potremmo dire di tutte le attività e le discipline che implicano una dedizione estrema, spesso di natura monomaniacale e il cui principale obiettivo è costituito dalla sopraffazione dell'altro. Il contesto può variare - si va dallo stadio, ai dominanti "mercati" - ma la sostanza rimane la stessa. Vincere.

Per ragioni abbastanza note, storicamente il "mestiere delle armi" è stato a lungo una prerogativa maschile e solo recentemente (l'ultimo secolo) abbiamo visto affacciarsi anche il genere femminile. Questa piccola premessa, solo per analizzare in prima battuta, non già le lacrime di Debora Serracchiani ieri in Consiglio regionale, ma un imbarazzo che sfiora il disagio, e - mentre lei parla fra le lacrime - sembra investire i suoi colleghi uomini. Preferirebbero, si coglie, essere lontani, non dover affrontare quelle parole, che proprio perché bagnate dall'emozione, escono dalla sfera della politica e assumono di colpo una loro autenticità. E diventano un guaio. Per tutti. Perché se la politica è una delle forme più alte e sofisticate di finzione, le lacrime di colpo la lasciano nuda. Perché all'autenticità, siamo tutti poco abituati. Perché la politica è guerra e chi ne calpesta il terreno è in una condizione marziale, che esclude le emozioni, pena il ritorno alla fragilità, al confronto con se stessi, all'autoriflessione, prima personale e poi collettiva.

Questo mi è parso sia successo ieri, quando Debora Serracchiani ha interrotto il suo discorso fra le lacrime, per riprenderlo venti secondi dopo lasciando sul terreno due interrogativi. «Non so se è perché sono donna o perché non sono nata qui, ma credo di aver sopportato più di qualsiasi altra persona in questa sede attacchi che sono stati tutti personali».

Non so quale sia stato il cli-



Debora Serracchiani lascia l'aula del Consiglio regionale in lacrime

La governatrice in lacrime rivela fragilità insospettabili, imbarazza i colleghi maschi e ci mostra una politica fatta di duro lavoro e rinunce

ma in Consiglio regionale in questi anni, ma è certo che - prima ancora delle recenti sconfitte elettorali - la percepita "estraneità" della Serracchiani allo spirito del "luogo" abbia contribuito non poco a eroderne l'immagine. Così come possono avervi contribuito la sua apparente spregiudicatezza, la sua freddezza, la sua ambizione. Tutte caratteristiche, a dire il vero, che spesso rileviamo nei politici uomini, ma che non destano in noi altrettanto livore.

Infine in un ultimo passaggio, Debora Serracchiani ha richiamato tre parole: fatica, dedizione e rinuncia. Curiosamente sono tre parole che vengono assimilate al genere femminile, assumendo una chiara connotazione "materna", e proprio per questo immagino che il disvelamento della presidente della Regione sia stato vero, verissimo e totale. E quindi degno di rispetto. Ho conoscenza diretta di Serracchiani che si limita a un'intervista e a

qualche brevissimo scambio di battute. Sulle pagine di questo giornale - come è nel "mestiere delle armi" - quando l'ho ritenuto opportuno, l'ho criticata. Infine mi è capitato spesso di guardarla, seduto in aereo o in aeroporto: l'ho sempre vista "studiare", con determinazione accanita, con l'ingenua convinzione che essere preparati valga tutto e che se lo sei verrai premiato. Tutta roba molto vecchia, molto tradizionale, a dire il vero, e molto lontana da quell'immagine cui ho fatto cenno prima.

Naturalmente avrà commesso un'infinità di errori, ma voi che leggete non ne avete forse fatti? L'episodio di cui si è resa involontaria protagonista, a mio avviso, ci offre un'ulteriore chiave di lettura che va oltre la persona stessa. Ci parla di una "politica" che è mestiere, duro lavoro, fatica; ci dice di un mondo, crudele - e in ciò molto simile a tanti altri mondi - in cui la restituzione spesso non avviene; ci fa vedere come esso sia soggetto a "pressioni" di terribile intensità; ma ci lascia al tempo stesso uno spiraglio di ottimismo. Ci mostra che l'energia liberante del "fattore umano" è sempre in agguato, pronta, quando meno ce lo aspettiamo, a mostrarsi come siamo tutti, semplici e fragili persone. E Debora non si cruccia, domani è davvero "un altro giorno".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCENARIO

L'ITALIA E LA CRISI
COME USCIRNE

di FRANCO A. GRASSINI

Quando le previsioni sulla crescita del nostro reddito nazionale, formulate da un capace centro studi come il CSC di Confindustria, per il 2016 passano dallo 0,7 per cento allo 0,9 per cento e per il 2017 dallo 0,5 per cento allo 0,7, non sembra facile parlare di ottimismo e di fiducia nel futuro. Invece se si va a vedere i motivi per cui, a distanza di appena un trimestre, si sono modificate le stime, si comprende che, prescindendo da alcune statistiche migliori delle precedenti, vi sono invece alcuni recenti e concreti fattori positivi che non vanno trascurati.

Il primo è di carattere internazionale, nel senso che si notano segnali di ripresa sia negli Stati Uniti d'America, sia in altri Paesi importanti per l'economia globale e, di conseguenza, gli scambi continuano modestamente a crescere, anche se permangono i timori che il neo presidente Usa Donald Trump attui quello che ha sostenuto durante la campagna elettorale.

L'accordo raggiunto, dopo quasi un anno di dure trattative, tra Opec (l'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio) e Russia fa ritenere che il prezzo del greggio nei prossimi mesi crescerà, ma non eccessivamente data la concorrenza da parte dei nuovi produttori americani. Questo significa il superamento dei timori di deflazione e il passaggio a una moderata inflazione che potrebbe aiutare chi, come noi italiani, è fortemente indebitato.

C'è stato, poi, un radicale mutamento di orientamento della Commissione europea che, per la prima volta, chiede agli Stati membri che possono permetterselo di avviare politiche espansive. In Italia una politica di bilancio più flessibile potrebbe aiutare la domanda interna e gli incentivi messi in atto dal governo



L'ingresso della sede di Confindustria, in viale dell'Astronomia a Roma

Molte ombre e qualche luce nei dati sulle previsioni di crescita elaborati dal Centro studi di Confindustria. Sta a noi decidere se ripiegarci oppure cercare di reagire

Renzi prima della caduta (e che verranno certamente confermati dall'esecutivo guidato da Gentiloni) facilitano una ripresa degli investimenti nell'industria, mentre sono del tutto crollati e non mostrano segni di ripresa quelli nel settore vitale ma sempre più moribondo dell'edilizia.

Un fattore sicuramente positivo è che, nell'ambito di una buona crescita delle nostre esportazioni, il contributo al surplus della bilancia dei pagamenti non viene soltanto dai settori tradizionali del *made in Italy*, ma anche da quelli tecnologicamente avanzati. Le vendite degli stessi sono passate da 6,4 miliardi di euro nel 2009 a 11,9 miliardi di euro nel 2015.

Sul lato opposto della bilancia sta il fatto che i poveri assoluti in Italia sono più che raddoppiati rispetto al 2007, ultimo anno precedente la grande crisi iniziata con il crac di Lehman Brothers, arrivando a 4,6 milioni, prevalen-

temente giovani e concentrati soprattutto al Sud. Qualche piccolo passo per affrontare tale problema, che non è solo economico, è in corso, ma c'è ancora molta, moltissima strada da fare. Qui le incognite sono essenzialmente politiche. Nessuno prevedeva la Brexit oppure la vittoria di Donald Trump e nessuno, a questo punto, si azzarda a darsi sicuro al cento per cento su quali mutamenti globali porteranno due fatti del genere.

In Italia, cosa dobbiamo infine aspettarci per il futuro? Per usare le parole usate ieri nell'illustrazione del report del Centro studi di Confindustria: «E se è vero che il Paese è abituato ai cambi di governo, questa volta ciò avviene in un contesto di arretramento del benessere e di sfilacciamento sociale e politico che non ha precedenti nel dopoguerra». Un quadro che non può non preoccupare.

Dipende, dunque, da tutti noi se saremo in grado e se avremo l'abilità di cogliere le positive opportunità che in ogni caso ci sono all'orizzonte e quelle offerteci dai recenti riforme attuate dal precedente esecutivo (non quelle costituzionali, com'è ovvio) oppure preferiremo far nulla e continuare sprofondare nel baratro per distruggere anche l'esistente che pure lascia molto a desiderare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

I MINISTRI SENZA MERITO
ECLISSI DELLA COMPETENZA

di FERDINANDO CAMON

Mentre scrivo, ho davanti agli occhi, sullo schermo del computer, immagini e scritte sgradevoli.

Le immagini: Angelino Alfano è in difficoltà, colpito dall'arringa di qualcuno che urla: «Come si fa a fare ministro degli Esteri uno che non sa l'inglese?». Alfano si agita, protesta, vorrebbe scagliarsi, ma viene trattenuto. Lungo, incessante, dibattito sui social a valle della polemica: è ancora necessario parlare inglese? Anche dopo la Brexit? Risposta prevalente: certo che sì, i ministri degli Esteri non parlano inglese solo con gli inglesi, ma con tutti.

Le scritte: è stata nominata ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli, e Mario Adinolfi l'attacca su Facebook: «Nel suo curriculum dichiara di essere laureata in Scienze Sociali, ma la laurea in Scienze Sociali fu istituita dieci anni dopo che lei si era laureata». La neo-ministra si difende, dice che ha fatto gli stessi studi che oggi portano alla laurea, ma in questo momento esatto si arrende e

corregge il suo curriculum: al posto di "laurea in scienze sociali" mette "diploma per assistenti sociali". Obiettivamente una bella differenza. Ma una che si finge laureata può oppure non fare la ministra dell'Istruzione? Insomma: questi ministri meritano di essere ministri? C'è meritocrazia in questo governo?

Han rimesso quasi tutti i ministri di prima al posto di prima, dal quale erano stati rimossi dal risultato elettorale, giudicando che il vantaggio di avere gli stessi uomini (fedeli e risonanti) sia maggiore dello svantaggio di irritare l'opinione pubblica. Il pubblico e gli elettori contano poco. Conta di più la fedeltà del gruppo. Allora la domanda è: è democrazia, questa? Perché c'è la democrazia quando il popolo indica una direzione e il governo va in quella direzione.

Compito dei governanti è capire cosa vuole, di che cosa ha bisogno il popolo, e darglielo. Il politico meritevole è quel-



Il neo titolare della Farnesina, Angelino Alfano

lo che interpreta i bisogni della sua epoca e lavora per soddisfarli. Il popolo gliene è grato, e alla prima consultazione lo riconferma.

Oggi noi siamo nella situa-

zione opposta. È caduto, rovinosamente, Matteo Renzi ed è salito Paolo Gentiloni, con gli stessi ministri di prima, e in contemporanea vengono fuori i dati aggiornatissimi e scon-

fortanti sulla situazione economica dell'Italia: la nostra povertà non è mai stata così profonda ed estesa. Siamo in coda all'Europa. Abbiamo bisogno di cambiare tutto, e invece riconfermano tutti.

Questa riconferma è uno sfregio alla meritocrazia. Ci domandiamo sempre da dove nasce la nostra mancanza di meritocrazia, il fatto che i nostri figli sanno lavorare e vogliono lavorare ma non trovano lavoro perché non esiste la possibilità di trovarlo e nemmeno di cercarlo, non esistono concorsi e graduatorie, non esiste valutazione del merito. Ora vediamo che la mancanza di rapporto tra meritare e ottenere non è soltanto alla base della società, dove stiamo noi-popolo, è anche al vertice, dove stanno quelli che ci governano.

Come si fa a spostare uno da ministro degli Interni a ministro degli Esteri? O è competente in un campo oppure è competente nell'altro. Se va

bene per tutt'e due, allora non è davvero competente in nessuno.

Per fare il parlamentare, e tanto più per fare il ministro, dovrebbe essere obbligatoria una laurea o almeno un diploma. Platone pensava che a governare la città-Stato dovevano essere i filosofi, oggi potremmo dire i laureati-diplomati. La cultura dei politici dovrebbe pesare sulla loro carriera, e per esempio uno che dice «voglio che gli italiani possano votare» non dovrebbe fare il deputato, e invece è il maggior candidato a premier se vince il suo partito, che in questo momento è il partito più accreditato di vittoria in caso di elezioni. Sono vergogne della nostra politica. Che scavano una frattura fra politici e popolo. Chi pensa che sia meglio votare presto non ha nessuna possibilità di essere ascoltato da una classe politica che ha un solo traguardo: arrivare alla fine del 2017, altrimenti non matura la pensione di parlamentare. Stiamo male. Ma non possiamo fare niente per stare meglio.

fercamon@alice.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

PER INFORMAZIONI POTETE SCRIVERE ALL'INDIRIZZO MAIL: urp@asuits.sanita.fvg.it e gestione.reclami@asuits.sanita.fvg.it - Redazione URP: Sede Via Sai, 1/3 - 34128 Trieste



@ASUITrieste



@ASUITrieste



ASUITS

ASUITS/DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE

HIV: informazione, prevenzione e arte a piuomenopositivi#6

Anche quest'anno, il 1° dicembre si è celebrata in tutto il mondo la Giornata mondiale di lotta contro l'Aids, istituita per la prima volta nel 1988 per volontà dell'Organizzazione mondiale della sanità. Il virus, tutt'altro che debellato, resiste ancora, e l'argomento continua a rimanere di grande attualità. Secondo gli ultimi dati disponibili a livello nazionale, nel 2015, sono state riportate 3444 nuove diagnosi di infezione da HIV, pari a 5,7 nuovi casi per 100.000 residenti (fonte COA). Tra le nazioni dell'Unione Europea, l'Italia si colloca al dodicesimo posto, mentre i dati più allarmanti provengono dall'Estonia, al primo posto per incidenza. I dati potrebbero aver subito delle lievi variazioni, ma testimoniano che il fenomeno continua ad essere meritevole di attenzione, soprattutto per la prevenzione dei comportamenti a rischio. La giornata del 1° dicembre ha visto la presentazione della campagna di sensibilizzazione dal titolo "PIUOMENOPOSITIVI", arrivata alla sua sesta edizione. L'evento è organizzato dal Dipartimento delle Dipendenze dell'ASUITS, con la collaborazione del Comune

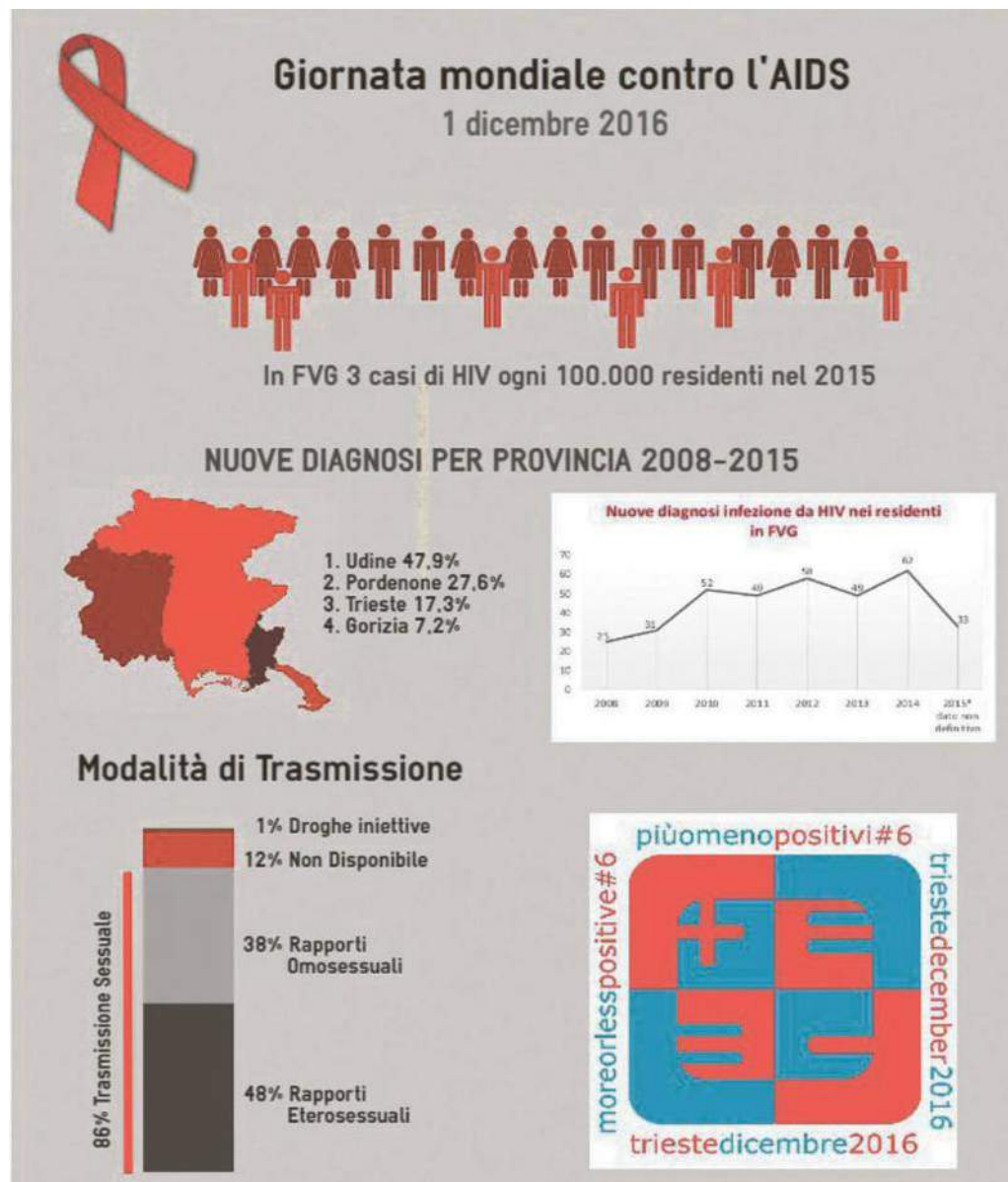
di Trieste, il patrocinio della Regione Autonoma FVG, il supporto dell'Azienda Trieste Trasporti e di Alleanza3. Fra i partner della manifestazione anche varie componenti della cooperazione sociale operanti sul territorio locale.

La manifestazione, oltre alle mostre allestite nelle sale Veruda e Fittke del Comune di Trieste, ha visto l'avvicinarsi quotidiano di incontri pubblici, incentrati sul tema della lotta all'HIV. In Friuli Venezia Giulia il sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV è attivo dal 1985 e registra i casi in cui viene posta per la prima volta la diagnosi di infezione da HIV, indipendentemente dalla presenza di sintomi AIDS-correlati.

I dati più recenti a disposizione sono quelli riferiti al periodo 2008-2015. Il trend di incidenza per residenti nel 2015 sembra essere in leggera diminuzione, con 3 casi ogni 100.000 abitanti. Nella classifica regionale, Trieste occupa il penultimo posto, con un 17,3% di nuovi casi, seguita da Gorizia che registra il dato più basso in regione, con un 7,2% di nuovi casi. La stratificazione per età del campione,

dimostra una prevalenza della fascia di età che va dai 30 ai 39 anni. Continua a prevalere la trasmissione sessuale (86%), con un campione composto da un 48% di eterosessuali e un 38% di uomini che fanno sesso con altri uomini. Il dato che certamente desta la maggior attenzione è infine costituito dal motivo di esecuzione del test, che viene effettuato nel 41,8% dei casi in presenza di sintomi suggestivi di infezione da HIV, e nel 29,5% dei casi in seguito a un rapporto sessuale a rischio. Come ha avuto modo di dichiarare durante la conferenza stampa di presentazione Nicola Delli Quadri, Direttore Generale di ASUITS: "Secondo le stime più recenti in Italia il 15% dei sieropositivi non sa di esserlo e il 50% delle diagnosi è tardivo.

Per questo l'Azienda Sanitaria si impegna a sostenere le attività di informazione e sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili, occupandosi delle attività di prevenzione e promozione della salute e di cura, attraverso il Servizio Malattie Sessualmente Trasmissibili dell'Ospedale Maggiore. L'accesso al Servizio è libero, gratuito, anonimo e senza impegnativa".



ASUITS/DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Vaccinazioni, distinguere tra scienza e opinioni

Oggi parliamo di vaccinazioni. Anzi, no. Parliamo di cinture di sicurezza in auto, l'indossare un presidio che percepiamo tutti come innaturale. Legarci a una sedia di un'auto... ci può essere qualcosa di più costrittivo? Eppure questo comportamento ha migliorato la sicurezza stradale. Le normative sono in vigore ormai da moltissimi anni, e più nessuno si sognerebbe di contestare il valore di una legge che penalizza il conducente del veicolo, anche se i passeggeri non le indossano. Chi guida quindi, oltre ad essere multato se non indossa le cinture, viene penalizzato anche dall'eventuale comportamento inosservante da parte dei passeggeri che trasporta. All'epoca questa normativa non mancò di suscitare polemiche. Eppure gli studi epidemiologici degli ultimi 50 anni

dimostrano che, in media, l'uso delle cinture dimezza la probabilità di morire in un incidente stradale. Il legislatore, quindi, ha agito veicolando un messaggio di "responsabilità condivisa" in materia di sicurezza stradale: chi indossa le cinture lo fa per se stesso e per gli altri. Per le vaccinazioni il discorso è analogo: quando ci vacciniamo proteggiamo noi stessi, proteggendo contemporaneamente anche gli altri. Logiche simili sono alla base delle normative che tutelano la sicurezza sui luoghi di lavoro. In entrambi i casi (vaccini e cinture di sicurezza), poiché i dati che si rilevano sono palesemente a favore del dispositivo di sicurezza o di prevenzione proposto, si emana una legge che ne impone l'uso togliendo ogni possibilità di scelta, e spesso questa percezione

di imposizione rende alcune persone insofferenti e genera polemiche. Attorno alle vaccinazioni le discussioni sembrano moltiplicarsi, benché, secondo l'OMS, esse abbiano permesso di allungare la vita media dell'uomo, ben prima delle cinture di sicurezza, della potabilizzazione delle acque, dell'uso degli antibiotici e via discorrendo. Le vaccinazioni sono vittime del loro stesso successo: quando raggiungono l'obiettivo, che è l'eliminazione della malattia, sono penalizzate dal fatto che si comincia ad osservare con maggior attenzione l'eventuale emergere di effetti collaterali. Quando è scientificamente evidente una relazione di causa-effetto tra due eventi, dobbiamo credere (senza vedere) che rimuovendo uno dei due eventi, l'altro non si verificherà, e che, viceversa,

rimettendo al suo posto uno dei due eventi, l'altro si verificherà. E il problema, nel caso delle vaccinazioni, sta proprio nel credere senza poter vedere immediatamente gli effetti, che si sviluppano nel corso di periodi di tempo più lunghi. Gli studi scientifici, tuttavia, non sono opinioni della gente, sono frutto di analisi su grandi numeri: più è grande il numero delle persone o degli eventi studiati, più il risultato si avvicina al vero. Se poi di studi su un dato evento ve ne sono molti, effettuati in differenti situazioni e diversi paesi del mondo da differenti scienziati, allora dobbiamo proprio convincerci che quello che emerge sia vero. Il resto sono opinioni. E le opinioni non hanno lo stesso valore degli studi. La mia opinione non ha nessun valore se ciò che dico non è

sostenuto da prove che ne avvalorino la veridicità. Il metodo scientifico si avvale di criteri precisi, uno dei quali è la ripetizione dell'evento con il medesimo risultato: se lascio cadere un vaso di fiori dalla finestra, mi aspetto che tutte le volte cadrà in basso verticalmente. Dubito che ci sia qualcuno che pensi che talvolta andrà in alto. Un altro punto critico è il reperimento di informazioni. Oggi internet offre un quantitativo esorbitante di informazioni, che condividiamo d'impeto sui social network, senza nemmeno prenderci la briga di verificarne l'attendibilità in base alle fonti di provenienza, sicuri di rendere un importante servizio alla comunità dei nostri "amici". Nel linguaggio giornalistico anglosassone la verifica dei fatti, si definisce fact checking, ed è una pratica che andrebbe

sempre adottata prima di diffondere informazioni errate! A distanza di secoli, considerando il fermento mediatico che si scatena intorno alle vaccinazioni, si può affermare che Manzoni ci aveva visto lungo: oggi la rete pullula di tanti don Ferrante, personaggio dei Promessi Sposi molto acculturato, che tuttavia negava l'esistenza della peste. La soluzione? E' semplice: chiedere a chi se ne occupa efficacemente, a chi è esperto, e questo vale per qualsiasi argomento. Per ciò che concerne le vaccinazioni, l'argomento è talmente specifico che vi sono gli specialisti ai quali chiedere: gli epidemiologi e coloro il cui campo di interesse è la prevenzione. Oppure al proprio medico o pediatra se il dubbio è inerente a qualcosa di personale.

Donazione d'organi: Fvg fra i primi in Italia

Grazie alla collaborazione con il Comune il consenso sarà espresso anche sulla carta d'identità

Il Coordinamento Locale Prelievo Organi dell'ASUITS è un team di medici ed infermieri estremamente esperti, motivati ed impegnati nell'ambito della Terapia Intensiva, nella cura, assistenza e gestione dei pazienti più gravi, persone che - per l'insorgenza ed il progredire di patologie acute altamente invalidanti - rischiano di andare incontro più o meno rapidamente alla morte. A volte, nonostante vengano messi in campo i protocolli di cura e assistenza più avanzati, di fronte all'ineluttabilità di un evento acuto che porta fino allo stato di coma più profondo, anche gli operatori di questo reparto si trovano a dover fronteggiare la morte del paziente ed il dolore di parenti ed amici.

Le condizioni acute che più comunemente colpiscono il cervello e possono portare ad uno stato di coma irreversibile sono: le emorragie cerebrali, gli ictus, i traumi cranici e le sofferenze cerebrali da mancata ossigenazione, arresto cardiaco in primis. In tutte queste situazioni si può arri-

vare alla cosiddetta "morte cerebrale", causata dalla perdita irreversibile delle funzioni del tronco encefalico, la parte del cervello che sovrintende al mantenimento del battito cardiaco, della pressione sanguigna, del respiro e di altre funzioni vitali. La diagnosi di morte cerebrale corrisponde, dal punto di vista scientifico e normativo, alla morte della persona. Nella drammaticità di questa situazione, i professionisti della Terapia Intensiva sono obbligati ad attivare un percorso clinico diagnostico di 6 ore, regolato da una normativa che prevede la nomina di un Collegio Medico non coinvolto nelle cure del paziente e formato da un Neurologo, un Medico Legale e un Anestesista Rianimatore. La commissione ha il compito e dovere di valutare clinicamente (test neurologici codificati e non interpretabili) e strumentalmente (elettroencefalogramma) la funzione cerebrale, all'inizio ed alla fine delle sei ore, durante le quali la funzione cardiaca e respiratoria vengono mantenute tramite il supporto di farmaci

e apparecchiature. Terminata l'osservazione, in caso di conferma della situazione di morte cerebrale, la legge impone ai sanitari di spegnere le macchine ed interrompere la somministrazione di eventuali farmaci.

Prima di fare questo, tuttavia, c'è la possibilità che i familiari aventi diritto, tenendo conto di una chiara manifestazione di volontà espressa in vita da parte del congiunto, esprimano parere favorevole alla donazione dei suoi organi. Se la persona in vita aveva comunicato alla propria azienda sanitaria o al proprio medico di base la volontà di donare gli organi, oppure se tra i documenti personali teneva il tesserino blu del Ministero della Salute o il tesserino di una delle associazioni di settore (AIDO, ADO, ANEFE, AITE, ADMO) la decisione dei parenti è semplificata ed agevolata; diversamente la scelta dei parenti può risultare difficile e sofferta. In tutti i casi la famiglia viene "accompagnata" e supportata quanto più possibile dall'equipe del Coordinamento, che



Campagna nazionale su donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule

fornisce risposte, chiarisce dubbi, e lascia spazio e tempo, affiancando con estrema disponibilità i familiari, condividendone sentimenti ed emozioni. Alla fine di questo percorso qualsiasi scelta e decisione viene accolta, e qualora vi sia un consenso alla donazione degli organi, i sanitari del Coordinamento Locale attivano un sistema di rete su base regionale e nazionale che, valutando liste d'attesa, necessità urgenti o emergenze (con priorità per quelle presenti in regione FVG) destinano gli organi ai vari centri di Trapianto italiano.

In Italia all'inizio del 2016 c'erano 9070 persone in lista di attesa per un organo (6765 per un rene, 1072 per il fegato, 731 per il cuore, 383 per i polmoni). Per questi pazienti, l'intero processo di prelievo e donazione di organi da parte di una persona in morte cerebrale, rappresenta un evento che se da una parte ha tutte le caratteristiche del lutto, dall'altra rappresenta la mas-

sima espressione di un amore incondizionato per la vita, che consente a chi versa in condizioni di salute precarie, la sopravvivenza o il miglioramento della qualità di vita.

Il gruppo di infermieri e medici dedicati a questa specifica attività, oltre che avere un'importante background di esperienza in Terapia Intensiva, segue un percorso formativo teorico e sul campo, che prevede corsi di specializzazione, master e adesione a procedure e protocolli nazionali. Il valore aggiunto del personale di Terapia intensiva, tuttavia, al di là delle capacità tecniche, è costituito dall'estrema sensibilità e capacità di comunicazione empatica con i familiari e con le persone vicine al donatore. Inoltre, sono da sottolineare la capacità di lavorare in equipe e intessere reti a livello regionale e nazionale: il gruppo di professionisti si incontra mensilmente per discutere di problematiche tecniche e relazionali, a garanzia e miglioramento della qualità e della sicurezza

del sistema. Il forte impatto emotivo cui sono sottoposti gli operatori ha richiesto anche la periodicità di incontri con una psicologa, che è disponibile per colloqui di sostegno ai professionisti ed anche ai familiari del donatore. La regione Friuli Venezia Giulia si situa, nelle statistiche, fra le prime tre regioni in Italia per numero di donatori rispetto al numero di abitanti: un importante risultato conseguito grazie anche ai momenti formativi e informativi dedicati alle scuole (con progetti dedicati come il progetto TVD "Ti voglio donare") e agli enti pubblici. Nell'ottica di una maggior sensibilizzazione della popolazione alla donazione degli organi e per consentire la facilitazione dei percorsi che portano ad essa, ha recentemente preso il via anche una collaborazione con il Comune di Trieste, per il progetto di inserimento - tra i dati personali della carta di identità - anche della eventuale manifestazione di consenso alla donazione di organi.

LISTE DI ATTESA

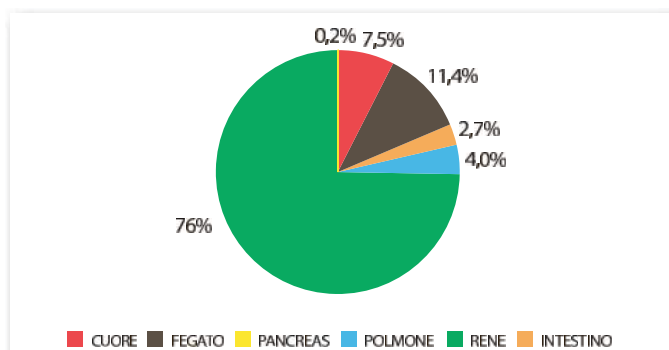
Pazienti in lista d'attesa in ITALIA al 31/12/2015:

9070

Rene	6765**
Fegato	1072
Cuore	731
Polmone	383
Pancreas	248
Intestino	20

[Iscrizioni rene
8433**]

** Per il rene ogni paziente può avere più di una iscrizione



(fonte dati report CNT)

SANATORIO TRIESTINO/SENOLOGIA

Il servizio di senologia: un percorso completo

Il Sanatorio Triestino da anni investe le proprie risorse nella diagnosi e cura della patologia neoplastica, con particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle donne portatrici di lesioni mammarie.

Grazie alle competenze presenti presso la struttura, le pazienti che presentano un problema mammario hanno a disposizione personale altamente qualificato e di comprovata esperienza, e possono prenotare da noi indagini diagnostiche quali mammografia ed ecografia mammaria bilaterale con il

vantaggio della refertazione immediata.

L'eventuale visita chirurgica senologica successiva e la programmazione di indagini diagnostiche invasive come l'esame biotipico citologico ed istopatologico ecoguidato (se ritenute necessarie), si svolgono in un percorso già strutturato, che prevede la conclusione di tutto l'iter diagnostico, nel giro di circa 24 ore e dà alla paziente la possibilità di ricevere nel giro di soli 3-4 giorni lavorativi l'esito della biopsia durante un secondo colloquio con il chi-

rurgo senologo, che potrà programmare il successivo piano terapeutico.

Qualora il caso lo richieda, al momento della comunicazione della diagnosi, la paziente riceve dal suo chirurgo di riferimento, tutte le informazioni necessarie per comprendere al meglio il percorso da affrontare, e contestualmente viene fissata la data dell'intervento, consentendo di ridurre al minimo tempi di attesa. Tutto ciò permette di abbattere drasticamente i tempi di attesa ed il carico di stress emotivo per la paziente

stessa e per i suoi familiari, che vengono accompagnati passo dopo passo da una équipe di specialisti senologi, in un momento che di per sé è già emotivamente compromesso. Il percorso è perfettamente strutturato e programmato e consente all'équipe sanitaria di concentrarsi sulla paziente, evitando di occuparsi della gestione prettamente burocratica e amministrativa della malattia. L'équipe chirurgica che si occupa di senologia è composta dalla dott.ssa Monica Urbani e il dott. Nicola Lizza.

Colgo l'occasione per ringraziare sentitamente tutti i dipendenti di ASUITS per l'impegno che quotidianamente dimostrano e per il lavoro fin qui svolto, augurando a tutti un sereno Natale e un felice Anno Nuovo. Buone feste.

La Direzione Asuits

"Sentire tutto in tutte le maniere, vivere tutto da tutte le parti, essere la stessa cosa in tutti i modi possibili allo stesso tempo..."
(Fernando Pessoa)

Le **stime** iniziali sono state riviste al **ribasso** portando a quota 2.790 i bambini da sottoporre a **verifiche**. All'appello ne mancano 294

di Giovanni Tomasin

Anche l'Organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto il carattere «eccezionale» del caso di infezione da tubercolosi scoppiato a Trieste in settembre: «Praticamente privo di precedenti nella letteratura medica». Non sono mancate però le conseguenze per alcuni, per fortuna pochi, degli utenti che nel corso dell'ultimo anno sono entrati a contatto con «il caso indice»: l'operatrice pediatrica che ha scoperto di aver contratto la malattia a distanza di un anno dal momento del contagio. Il bilancio complessivo - che secondo le autorità sanitarie è realistica considerare pressoché definitivo - parla di sei casi di tubercolosi riscontrati in questi mesi: quattro bambini e due adulti, tutti giudicati non contagiosi. Nel complesso sono poi 18 le persone risultate positive al test, anche se le restanti 12 non hanno sviluppato la malattia. I test somministrati dall'inizio dell'operazione superano quota 2.500. Questi i dati principali emersi nell'incontro organizzato dall'Azienda sanitaria universitaria integrata per presentare i risultati della campagna anti-Tbc avviata a fine settembre, dopo la notifica della malattia della pediatra.

Il bilancio

Il direttore generale Nicola Delli Quadri, affiancato dal direttore del Burlo Gianluigi Scannapieco e dai dirigenti dei settori coinvolti nell'operazione, ha tracciato come detto un bilancio quasi definitivo: «Mancano ancora degli aspetti ma siamo agli sgoccioli - ha detto -. Questi sono i risultati finali. Come direttore, medico e persona rivolgo un saluto e trasmetto il mio sostegno a tutte le famiglie coinvolte. Voglio che sappiano che siamo loro vicini». Per due mesi e mezzo oltre 60 persone tra medici, infermieri, farmacisti, psicologi e assistenti sanitari sono stati dedicati a tempo pieno all'emergenza.

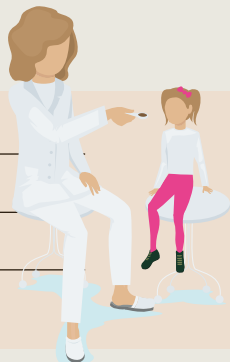
Le procedure

Delli Quadri ha illustrato le procedure messe in atto a partire dal 22 settembre. I protocolli hanno incluso la sorveglianza sanitaria di conviventi e contatti stretti, l'esecuzione di test con radiografia al torace nel caso di casi positivi, la chemioprophilassi nei contatti stretti risultati positivi al test. Il tavolo di crisi che ha gestito l'emergenza era composto da referenti dell'AsuiTs, del Burlo e dei pediatri di libera scelta. Quanto agli utenti, l'AsuiTs ha scelto «per principio di precauzione, vista l'altissima contagiosità del caso, di offrire il test di Mantoux a tutti i bambini di età inferiore ai sei anni che fossero transitati per gli ambulatori di via Stock, Via Vespucci, Via Valmaura e Muggia, nelle giornate di presenza del caso indice». In accordo con le linee

I NUMERI DELLA CAMPAGNA ANTI TBC

periodo settembre-dicembre 2016

- Bambini da testare: **2.790**
- Bambini sui cui è stato effettuato il test: **2.518**
- Bambini con risultato positivo: **9**
- Bambini affetti da tubercolosi: **4**



- Famigliari della pediatra o assimilabili sottoposti a test: **18**
- Famigliari positivi al test: **5**
- Famigliari affetti da tubercolosi: **1**

- Collaboratori professionali stretti sottoposti a test **10**
- Collaboratori stretti positivi al test **3**
- Collaboratori stretti affetti da tubercolosi **1**



- Contatti lavorativi occasionali sottoposti al test **26**
- Contatti lavorativi occasionali positivi **1**

cromasia



SANITÀ » IL CASO

Conclusa la campagna anti-Tbc Contagiati 4 bimbi e due adulti

Bilancio finale dell'operazione avviata per evitare la diffusione della patologia contratta da una pediatra. Sottoposti ai test 2.518 piccoli. Dodici i pazienti risultati positivi senza però aver contratto la malattia

IL MESSAGGIO DI DELLI QUADRI

Come medico e come persona trasmetto il mio sostegno a tutte le famiglie coinvolte. Voglio che sappiano che siamo loro vicini



Nicola Delli Quadri

I numeri

Nonostante le stime iniziali fossero più elevate, l'elenco definitivo ha fissato a quota 2mila 790 il numero di bambini da testare. Quelli che finora sono stati sot-

LA TASK FORCE SANITARIA

Dal 22 settembre sono stati dedicati a tempo pieno all'emergenza sessanta tra infermieri, psicologi e assistenti sanitari



Gianluigi Scannapieco

toposti al test sono 2mila 518. I bambini che non si sono presentati risultano essere 294. Secondo l'Azienda appartengono pressoché a tutti famiglie che non sono più in città. I tentativi

di contatto sono ancora in corso: «Le famiglie in questione sono invitate a contattare il numero verde sanità 800991170 per prendere appuntamento».

I test positivi

Spiega l'AsuiTs: «Dei 2.518 bambini sottoposti a test tubercolinico di Mantoux o al Quantiferon test, i positivi in totale sono risultati essere nove, di cui quattro affetti da tubercolosi non contagiosa e cinque positivi al test (né malati né contagiosi)». Per quanto riguarda i contatti familiari della pediatra o le persone a lei vicine, sono risultate positive al test cinque persone adulte su 18, di cui quattro in trattamento preventivo con Isoniazide e una con sospetta tubercolosi polmonare non contagiosa. Quest'ultima è stata posta in terapia antitubercolare. Fra i dieci collaboratori professionali che hanno operato a stretto contatto col «caso indice», tre sono risultati positivi al test: «Di questi due sono in trattamento preventivo con Isoniazide - spiega l'Azienda - e una con tubercolosi polmonare non contagiosa posta in terapia». Fra i 26 contatti lavorativi occasionali una sola persona è risultata positiva al test. Fondamentale, hanno precisato i relatori, è stata la velocità dell'intervento: «Il protocollo ha permesso di intercettare tutti i bambini e gli adulti testati in una fase molto precoce dell'infezione, per cui nessuno è da considerarsi contagioso».

CONVEGNO

Pediatri di libera scelta a confronto su dislessia e disturbi dell'apprendimento

Nella giornata di oggi si terrà nel comprensorio di San Giovanni un convegno sui disturbi specifici dell'apprendimento. L'evento è organizzato dai pediatri di libera scelta di Trieste in collaborazione con l'AsuiTs ed è volto ad analizzare tutti i passi che riguardano la diagnosi e il trattamento della dislessia. Andrea De Manzini, direttore

scientifico del convegno, spiega: «La dislessia è una importante condizione patologica dei bambini che interessa il 3% della popolazione infantile ed è fondamentale diagnosticare questa condizione precocemente, prima della terza elementare, per attuare tutto quanto è necessario a minimizzare le conseguenze personali e sociali del problema».

Interverranno al convegno relatori delle diverse realtà coinvolte nel trattamento di bambini: logopedisti, psicologi, esponenti della scuola e delle istituzioni sanitarie e politiche, tra questi Isabella Lonciari del Burlo, Pietro Biasiol dell'ufficio scolastico regionale, l'assessore comunale all'istruzione Angela Brandi e i referenti dell'azienda sanitaria

coinvolti nella gestione del problema. L'obiettivo sarà ottimizzare le risorse disponibili e definire le nuove necessità attraverso un confronto diretto fra responsabili e pediatri. Il Comune annuncerà il finanziamento di un progetto per la formazione degli insegnanti delle scuole d'infanzia volto proprio a favorire la diagnosi precoce della dislessia. (g.tom.)



L'EVENTO ECCEZIONALE
Così l'Oms ha definito l'infezione registrata a Trieste



L'ATTIVITÀ NEI DISTRETTI
L'operatrice prestava servizio in quattro zone diverse



LE CATEGORIE CONTROLLATE
Sorveglianza scattata anche su parenti e contatti stretti della donna



I DATI

Numero verde sotto stress Oltre dodicimila telefonate

Oltre 12mila chiamate in meno di un mese. È l'impressionante mole di lavoro che si è sobbarcato il Numero verde sanità subito dopo l'avvio della campagna anti-Tbc. Una valanga di telefonate fronteggiata con un rinforzo del personale e il raddoppio delle linee e degli orari. Riferisce l'Azienda sanitaria: «Nel periodo tra il 27 settembre e il 24 ottobre, data in cui sono stati dati gli ultimi appuntamenti, il Numero ha ricevuto oltre 5mila telefonate e ne ha fatte più di 7mila, per contattare le famiglie e attribuire gli appuntamenti in collaborazione con il Cup».

Sono state inviate 348 raccomandate alle famiglie che non è stato possibile raggiungere telefonicamente. Queste ultime, dopo il ricevimento della lettera, hanno contattato il Numero verde chiedendo appuntamenti e delucidazioni. «Moltissime sono state anche le telefonate per cambi appun-



Roberto Luzzati

mento e richiesta di ulteriori dettagli e spiegazioni, sia agli operatori del Numero verde che al medico del dipartimento di prevenzione», precisa l'AsuiTs. La collaborazione di diversi attori è stata fondamentale anche dopo la fase di individuazione dei soggetti interessati. Il Burlo ha assunto l'impegno di preparare lo scioglimento necessario alla profilassi e di attivare un ambulatorio dedicato alle visite dei bambini risultati positivi ai test. I contatti familiari, lavorativi e sociali so-

no stati presi in carico dall'ambulatorio antitubercolare, mentre Federfarma ha fornito gratuitamente il complesso vitaminico B necessario alle terapie.

Il direttore del Burlo Gianluigi Scannapieco ha commentato: «Di fronte a un'emergenza con pochi precedenti per dimensioni e improbabilità, la nostra preoccupazione è stata il contenimento e l'eliminazione di danni ulteriori. I risultati mostrano come le cose siano andate meglio anche rispetto alle più ottimistiche aspettative».

Roberto Luzzati, dell'AsuiTs ha illustrato il decorso degli adulti malati: «La dottoressa sta meglio e contiamo di dimetterla a breve, quando non sarà più contagiosa. Ci sono poi due adulti con Tbc polmonare non contagiosa: stanno bene, sono a casa loro e stanno seguendo il trattamento».

(g.tom.)

CONCESSIONARIA



DA 38 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

ALPINA

Ricambi originali
Accessori originali
Assistenza Specializzata

HYUNDAI

Officina SPECIALIZZATA Hyundai e marche giapponesi
Tagliandi - Riparazioni - Revisioni - Pneumatici
☎ 040.231905 Trieste - Noghère a 250mt. dopo
il Centro Comm.le Montedoro linea diretta 392.7267786
Tante occasioni su www.alpina.srl

COMPRA ADESSO TARGA IN GENNAIO PRIMA RATA A MARZO



BASTA PROBLEMI DI PARCHEGGIO! LA TELECAMERA RETROMARCIA TE LA OFFRE LA CONCESSIONARIA ALPINA

OFFERTA DEDICATA A CHI ACQUISTA CON FINANZIAMENTO* TUTTE LE INFORMAZIONI IN SEDE

PRONTA CONSEGNA



5 ANNI
DI GARANZIA

MITSUBISHI SPACE STAR
tua da € 8.990*

5porte 5posti 1,0 71cv cd-usb-clima abs-esp
anche a rate da € 99/mese

PRONTA CONSEGNA



5 ANNI
DI GARANZIA

MITSUBISHI ASX
tua da € 16.450*

1.6 benz e diesel 2wd e 4wd
anche a rate da €129/mese

PRONTA CONSEGNA



5 ANNI
DI GARANZIA

MITSUBISHI OUTLANDER
tua da € 24.950*

anche cambio automatico 2wd e 4wd
anche a rate da € 199/mese

PRONTA CONSEGNA



HYUNDAI ix 20
tua da € 13.750*

1,4 e 1,6 benz e diesel
anche a rate da €129/mese

PRONTA CONSEGNA



HYUNDAI i20
tua da € 9.800*

benz e diesel 1,1 e 1,2
anche a rate da €110/mese

PRONTA CONSEGNA



HYUNDAI TUCSON
tua da € 19.750*

1,6 1,7- 2,0 4wd benz e diesel
anche a rate da € 216/mese

*Amorbo pub. promoz. con finanziamento agevolato rate variabili. tutte le info in sede. sarà valido quanto pattuito. Consumi e dati www.mil.gov.it e www.alpina.srl nei limiti di legge. I prezzi indicati includono il ritiro di auto targate entro il 2006. Garanzia: Mitsubishi.it e Hyundai.it. Offerta valida per autoveicoli targati entro il 31/12/2016

APERTURA 15 DICEMBRE

A ciascuno *il suo* **GUSTAVO**

LE NUOVE DECLINAZIONI DEL SAPORE



SANO E DELIZIOSO

*La gustosa
alimentazione
del benessere*



IL MIO PANINO

*Tutto il meglio
dei panini
e dello snack*



IL BUON CAFFÈ

L'eccellenza del bar caffetteria all'italiana



LA PIZZA DI CASA MIA

*La pizzeria con
servizio veloce*



GRAN SHOPPING BELFORTE DI MONFALCONE

VIA G.F. POCAR 1 - LOCALITÀ SAN POLO - 34074 MONFALCONE (GO)

APERTO DALLE 9:00 ALLE 20:30



Il sindaco Roberto Dipiazza abbraccia Antonio Calenda al Ridotto del Verdi nel giorno della nomina a sovrintendente del lirico

La gaffe di Dipiazza sul premio a Calenda

Il sindaco propone la cittadinanza onoraria per il regista e poi la ritira: l'ex direttore del Rossetti è in causa con il teatro

di Fabio Dorigo

La prima cittadinanza onoraria della terza giunta Dipiazza è stata ritirata prima ancora di essere conferita. Era arrivata alla conferenza dei capigruppo il 18 novembre su proposta del sindaco Roberto Dipiazza e con il parere di regolarità tecnica del segretario generale Santi Terranova. Il cittadino onorario mancato risponde al nome di Antonio Calenda, nato nel 1939 a Buonabitacolo, in provincia di Salerno. La motivazione? «Considerato tra i più prolifici registi del panorama italiano» (preso pari pari da Wikipedia) Antonio Calenda ha diretto il Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia dal maggio 1995 al settembre 2014.

Un ventennio memorabile segnato da spettacoli indimenticabili con Piera degli Esposti, Turi Ferro, Kim Rossi Stuart e Vittorio Gassman che hanno risollevato le sorti del Politeama. E soprattutto è stato il regista di «Magazzino 18» il «coraggioso spettacolo» che è valso il 18 febbraio scorso la cittadinanza onoraria al romano Simone Cristicchi da parte dell'ex sindaco Roberto Cossolini. «Il cui debutto al Politeama, costellato da polemiche e grandissima tensione, è destinato ad essere ricordato come uno dei momenti più importanti della storia teatrale triestina». Nomination, insomma, strameritata. A stoppare la teatrale onorificenza voluta dal sindaco è stato Piero Camber, capogruppo di Forza Italia che fa parte della maggioranza. «Ho chiesto un approfondimento e proposto di dare lo stesso riconoscimento a Claudio Orazi che ha salvato il Teatro lirico Verdi dal fallimento e che è stato premiato con un borsellino dalla precedente giunta».

Una cittadinanza onoraria a pari merito per valori teatrali. Una proposta impossibile visto che entrambi hanno dei contenziosi aperti: Calenda con il Rossetti e Orazi con il Verdi. Proposta, quindi, ritirata dal sindaco, che dovrà pensare a qualche altra cittadinanza onoraria. Resta a futura memoria il fatto che nella proposta di Dipiazza non si fa cenno alla nomina, da lui stesso fatta nel 2010, di Calenda a sovrintendente della Fonda-

zione Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Un doppio incarico costato caro in tutti i sensi alla città e ai suoi teatri. Tanto che nel novembre 2011, per riparare anche ai «danni» di Calenda, arriva al Verdi come commissario straordinario proprio Orazi (ora sovrintendente del lirico di Cagliari). In un anno da sovrinten-

dente al Verdi e direttore al Rossetti, Calenda è riuscito a svecchiare il lirico di 700 abbonati in un colpo solo, tagliando un turno pomeridiano e introducendo prezzi differenziati nelle recite con primi e secondi cast.

Pure il suo spettacolo «Cercando Picasso» con Giorgio Albertazzi, messo nel car-

tellone della stagione lirica, è riuscito a staccare in tutto 1.100 biglietti. In compenso ha regalato al gossip la love story con la ventottenne ballerina Natasha della Martha Graham Dance Company finita poi davanti alla Corte suprema di Manhattan con Calenda a chiudere un milione e 800 mila euro di danni, com-

preso un appartamento sulla West End Avenue. «Mi ha chiesto aiuto, ero innamorato e le ho dato 500mila euro per la casa».

Il nome del Rossetti ha varcato l'oceano. Di tutto questo però il sindaco Dipiazza non fa cenno nella richiesta di cittadinanza onoraria (in realtà Calenda chiede un riconosci-

mento da dirigente al teatro che l'ha stipendiato per 20 anni). Si preferisce ricordare il Biglietto D'Oro Agis e «le presenze stagionali che arrivarono a superare le 192mila e gli incassi sfiorare la quota di quattro milioni di euro». E la cittadinanza onoraria? Alle calende greche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il «mille divieti» bocciato un'altra volta E Roberti cita le transenne di Sant'Antonio

Il nuovo Regolamento della polizia locale (quello che vieta l'elemosina e il bivacco libero) incassa il parere negativo anche della Terza circoscrizione (Roiano, Grotta, Barcola, Cologna e Scorcola) presieduta da Laura Lisi del Movimento 5 Stelle. In questo caso sono stati 11 i voti contrari e solo otto quelli a favore. A difenderlo resta il principale ispiratore, il vicesindaco Pierpaolo Roberti, che ieri ha citato le transenne davanti alla chiesa di Sant'Antonio. «Con il nuovo regolamento si vieta di stazionare seduti e bivaccare e basta. Io le transenne non le voglio più, voglio una norma che permetta di punire quei balordi senza danneggiare l'intera collettività». Il Regolamento triestino ha conquistato ieri la rubrica del Corriere della Sera «Tuttifrutti» di Gian Antonio Stella. «Se poi volessero andare fino in fondo, i guardiani del decoro triestino potrebbero fare un esposto contro Bergoglio Jorge Mario, extracomunitario, nato a Buenos Aires, alias Papa Francesco, per «istigazione recidiva all'elemosina»». (fa.do.)



COMUNE

Ricorsi persi in aula Conto da 100mila euro

Tecnicamente vengono definiti debiti fuori bilancio. In sostanza si tratta di risarcimenti pecuniari che l'amministrazione comunale deve riconoscere a privati cittadini in seguito a ricorsi presentati da questi ultimi risultati vittoriosi nei relativi contenziosi.

Una doppia proposta di deliberazione è stata discussa e licenziata dalla II Commissione consiliare presieduta da Roberto Cason (Lista Dipiazza), per un importo totale di oltre 50 mila euro (50.783,59 per la precisione), che adesso passerà al vaglio del Consiglio comunale.

Due le categorie di debiti fuori bilancio. La prima riguarda sentenze esecutive di condanna dovute a ricorsi presentati da cittadini in seguito a sanzioni per violazione del Codice della strada, per un totale di 6140,02 euro. Si tratta nello specifico di 6 ricorsi accolti dal Giudice di Pace, una sentenza pronunciata dalla Corte d'Appello e una depositata dal Tar, che hanno annullato i rispettivi verbali delle sanzioni comminate (in un caso con rimozione del veicolo).



Un vigile al lavoro

I DEBITI FUORI BILANCIO
La fetta più consistente deriva da multe contestate

Si va dalla cifra più bassa, pari a 37 euro di risarcimento, fino a quella più alta che raggiunge i 1326 euro. In una situazione specifica si fa invece riferimento ad un ricorso presentato dal Consorzio Unico delle Autoscuole riguardo al risarcimento del «danno per la perdita di chance nella procedura di gara», per un totale, tra rimborso parziale delle spese legali e corresponsione degli interessi legali, di 3064,23 euro. Sono quasi 55 mila le sanzioni comminate dalla Polizia Locale negli ultimi anni per violazioni del Codice della Strada (esattamente 54.590 nel 2014 e 54.219 lo scorso anno). A fronte di questi numeri - hanno

spiegato il vicesindaco Pierpaolo Roberti ed il dirigente Paolo Jerman - la percentuale dei ricorsi si assesta sull'1%.

Nella seconda delibera è stato discusso il riconoscimento di debiti fuori bilancio per citazioni e ricorsi amministrativi presentati da privati al Tribunale di Trieste, al Tar regionale, alla Corte d'Appello e al Giudice di Pace, per un importo complessivo di 44.643,57 euro. (p.pit.)

LOCMAN
ITALY

MONTECRISTO AUTOMATIC
Cronografo con movimento meccanico automatico S.I.O. (Scuola Italiana di Orologeria).
Titanio e acciaio. Vetro zaffiro. Impermeabile fino a 10 atm.

Giolleria
Laurenti Stigliani

LARGO SANTORIO, 4 - TRIESTE - TEL 0039 040 772770
WWW.STIGLIANIORO.COM



ESAME GRATUITO DELL'UDITO

- ✓ Prova di apparecchi con tecnologia digitale
- ✓ Convenzionato con ASS e INAIL



audio pro
Professionisti dell'udito

TRIESTE

Via Massimo d'Azeglio, 2
Tel. 040 638 775
romano@audioprosrl.it
www.audioprosrl.it



**eco FENSTER
SERRAMENTI**

info@ecofenster.it

NUOVA SEDE Via Flavia, 35 - Trieste



CHIAMACI allo **040 380961**
per scoprire l'offerta d'**AUTUNNO**

**SERRAMENTI PVC
PORTE BLINDATE
PORTONCINI SCURETTI**

**DETRAZIONI
FISCALI DEL
50% E 65%**

**FORMULA
RISPARMIO**

RIPARAZIONE VECCHI INFISSI

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

lo sai che... lo sai che... lo sai che... lo sai che...



**AGRICOLA DI TRIESTE
TRŽAŠKA KMETIJSKA ZADRUGA**

è lieta di presentare



**Estratto
a freddo**

**IL NUOVO OLIO
EXTRAVERGINE D'OLIVA
APPENA SPREMUTO**

**BUONO
SCONTO
DI € 1,50**
su bottiglie
da 1 litro
valido per un massimo
di 3 litri
entro il 31/12/2016



**LINEA COSMETICA
ALL'OLIO
EXTRAVERGINE
D'OLIVA**



**PER I TUOI REGALI
PRODOTTI SOTT'OLIO,
CONFEZIONI
E CESTI NATALIZI
A PARTIRE DA € 12,00**



**AGRICOLA DI TRIESTE
TRŽAŠKA KMETIJSKA ZADRUGA**

Via Travnik, 10 (zona ind.) Trieste
Tel. 040 8990111 - info@agricolats.it

**Giuseppe Bono**

Il numero uno di Fincantieri “a caccia” di ingegneri navali

Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri ha ritirato l'altra sera nel corso di una cerimonia il premio “Propeller d'oro 2016”, attribuito appunto a Fincantieri. «Finalmente qualcuno in regione si accorge che c'è Fincantieri non soltanto quando si parla di amianto o di processi», il primo commento un po' sarcastico di Bono sotto la cui guida Fincan-

tieri ha costruito 56 navi, passando da un solo cliente ad essere il riferimento delle maggiori compagnie di navigazione, soprattutto per quanto riguarda le navi da crociera.

«Quando sono arrivato, l'azienda era sull'orlo di un destino incerto - ha ricordato Bono - oggi mi fa piacere che ci si ricordi di questa realtà che abbiamo fortemente voluto man-

tenere a Trieste. Credo che abbiamo la capacità e la forza per affrontare il futuro in una città che ha delle eccellenze mondiali.

L'ad di Fincantieri ha anche lanciato un appello: «Ci sono tre facoltà di ingegneria navale in Italia. Stanno scomparendo. Come facciamo a costruire le navi se non abbiamo gli ingegneri navali? Negli ultimi due

anni abbiamo assunto più di 500 ragazzi - ha concluso Bono - e le ultime consegne vanno al 2027, non credo ci siano società con queste caratteristiche. Ci stiamo imbarcando in una grande avventura in Cina, ma bisogna che le teste intelligenti vengano coltivate nel nostro Paese. Una nave costa circa un miliardo di euro, non c'è al mondo un oggetto che costi

tanto».

«Sono particolarmente felice di poter consegnare questo premio a Fincantieri, un'eccellenza a livello mondiale nel campo della cantieristica», ha detto il presidente del Propeller Club di Trieste, Fabrizio Zerbin. Sono anche stati consegnati gli attestati di soci onorari al neopresidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico orientale, Zeno D'Agostino, al segretario della stessa Authority, Mario Sommariva, e al comandante della Capitaneria di porto di Trieste, Luca Sancilio.

Braccio di ferro sulla produzione di ghisa

Giornata decisiva per il futuro della Ferriera tra verdetto del Tar sul calo di produzione e faccia a faccia Dipiazza-sindacati

di Silvio Maranzana

È braccio di ferro tra Siderurgica Triestina e il Comune sulla quantità di ghisa da produrre alla Ferriera di Servola. Secondo quanto ha riferito la stessa azienda ai sindacati, è previsto per domani il pronunciamento del Tar sull'ordinanza del 10 novembre del sindaco Roberto Dipiazza che impone «di mantenere la produzione mensile di ghisa nelle 34mila tonnellate ai fini della tutela della salute pubblica fino all'emanazione del provvedimento conclusivo di accertamento del completamento degli interventi strutturali per l'altoforno». «Gli interventi sono stati fatti e verificati da una commissione di cui lo stesso Comune faceva parte», ribatte Umberto Salvaneschi (Fim-Cisl). E Franco Palman (Uilm) bolla come «inattuabili e demagogiche» le dichiarazioni dello stesso Dipiazza per cui dopo la chiusura dell'area a caldo numerosi lavoratori potrebbero venir assorbiti dalla stessa

amministrazione comunale. «L'unica possibilità sarebbe qualche inserimento nell'ambito dei lavoratori socialmente utili il che sarebbe peggio che essere messi in cassa integrazione - specifica Palman - Grazie ad Arvedi invece e all'ampliamento e alla prossima entrata in funzione a pieno regime del laminatoio, entro il 2018 potrebbero venir assunte in Ferrie-

ra ulteriori ottanta persone». Il lato paradossale della vicenda è che proprio domani, per la prima volta, lo stesso Dipiazza ha accettato un confronto, che si terrà alle 11.30 in municipio con le rsu della Ferriera.

Ieri intanto per fare il punto della situazione dello stabilimento siderurgico si è svolto in Regione un incontro richiesto dalle stesse segreterie provin-

ciali di Fim, Fiom, Uilm e Failms. La presidente Debora Seracchiani ha comunicato che sono iniziati i sopralluoghi delle ditte interessate a presentare le loro offerte di gara per il bando pubblicato dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia) per l'affidamento di una Campagna di indagini geognostiche e idrogeo-

logiche, finalizzata al progetto di messa in sicurezza della Ferriera attraverso interventi di marginamento fisico dell'area demaniale in concessione e di trattamento delle acque di falda contaminate. Da parte loro i sindacati, a tutela dei lavoratori, hanno chiesto all'amministrazione regionale un monitoraggio costante sui prossimi sviluppi societari, ovvero il conferi-

mento del ramo d'azienda che include gli impianti e un'ampia porzione dell'attività dello stabilimento triestino ad Acciaieria Arvedi, mentre Siderurgica Triestina conserverà la parte della logistica portuale. A seguito di questa trasformazione, infatti, 447 dipendenti dal primo gennaio passeranno ad Acciaieria Arvedi, mentre a Siderurgica Triestina ne rimarranno solo 58, fermo restando che entrambe le società del Gruppo sono interamente controllate da Finarvedi. Un accordo in questo senso tra azienda e sindacati è stato raggiunto il 2 dicembre e in questi giorni è stato ratificato dall'assemblea dei lavoratori.

Per questa mattina alle 9 invece sono stati convocati dalla Regione, come informa Cristian Prella di Failms, gli ultimi 30 ex dipendenti della Lucchini che sono ancora in cassa integrazione, che in parte hanno seguito corsi di riqualificazione professionale e che saranno riassorbiti entro l'anno.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IL VERTICE

di Massimo Greco

Sindacati sul piede di guerra alla Wärtsilä. Per ora non hanno proclamato azioni di protesta classiche - dagli scioperi al blocco degli straordinari - ma già echeggia, ben udibile, il primo rullo di tamburo. Due i motivi di tensione emersi ieri pomeriggio nel corso di una lunga riunione durata quattro ore, tenutasi nello stabilimento di Bagnoli: il fiacco andamento settoriale della motoristica e la gestione degli esuberanti. «Negativo il giudizio di sintesi, espresso all'unanimità da Fim-Fiom-Uilm sull'esito della discussione, che verrà aggiornata in gennaio con una probabile appendice al ministero dello Sviluppo Economico. Nel finale dell'incontro l'atmosfera - secondo fonti sindacali - si è addirittura surriscaldata, tant'è che il confronto è terminato con una “diffida” dei coordinatori nazionali Fim-Fiom-Uilm affinché l'azienda non proceda unilateralmente nei sei casi di dipendenti che rischiano di restare senza “copertura” lavorativa.

Il punto della situazione di fine anno ha visto fronteggiarsi la delegazione della multinazione finnica, guidata dall'amministratore delegato di Wärtsilä Italia Guido Barbazza, e lo schieramento sindacale formato dai “nazionali”, dai territoriali, dalle rsu appartenenti a Fim-Fiom-Uilm. Per i “nazionali” presenti i coordina-

**L'area a caldo della Ferriera di Servola**

CONFRONTO A BAGNOLI

Esuberanti e mercato della Wärtsilä Fim, Fiom e Uilm sul piede di guerra

**L'interno dello stabilimento in un'immagine di Massimo Silvano**

tori Bruno Papignani (Fiom) e Carlo Anelli (Fim); ad Antonio Rodà la delega di Mario Ghini (Uilm).

Dall'azienda - in linea con i risultati poco brillanti segnalati

dall'ultima trimestrale e con le previsioni ribassate sul bilancio 2016 - un messaggio molto prudente: «Il 2017 - ha detto Barbazza - dovrebbe confermare i livelli attuali di produzione, ma il

mercato resta difficile. Molto difficile quello marino, dove Rolls Royce ha tagliato 800 posti, più promettente quello della generazione energetica». «Si combatte a colpi di prezzi - ha aggiunto il

**Guido Barbazza**

L'AZIENDA SMORZA
Il 2017 dovrebbe confermare i livelli produttivi attuali

manager genovese - ma con l'one building e con la ristrutturazione degli organici possiamo dire di essere in partita». Invece il responsabile della Fiom triestina, Colautti, si è allarmato: «Nu-

vole all'orizzonte ma, a differenza del passato quando l'azienda aveva sempre reagito alle situazioni critiche, stavolta ho visto una dirigenza senza idee. Pensano solo a tagliare i costi fissi attraverso i benefici del nuovo assetto produttivo-logistico della fabbrica: sembra l'unica ricetta per il triennio 2016-19. Con queste premesse, non vorrei che altri esuberanti fossero dietro l'angolo».

Dibattito rovente sul bilancio degli esuberanti. Stando ai sindacati, l'azienda avrebbe comunicato che le eccedenze erano passate da 90 a 93 e che per sei addetti non ci sarebbe stata ricollocazione: quindi due possibilità, o altre aziende esterne oppure trasferimento nelle basi del “service” fuori Trieste. I sindacati sono insorti sia per l'inopinata crescita degli esuberanti sia per la mancata volontà aziendale di risistemare soltanto sei posizioni su 93. «Wärtsilä - attacca Fabio Kanidisek (Fim Cisl) - minaccia di non rispettare il contenuto di accordi sottoscritti al ministero. Lungo questa strada si guastano le relazioni industriali». Posizione condivisa da Rodà: «Tornerebbe a Roma».

Barbazza smorza: «L'operazione è ormai completata e spero che non saranno situazioni di dettaglio a compromettere lo spirito collaborativo con cui abbiamo affrontato la riorganizzazione del personale».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'ira della Curia sul presidio antimigranti

Duro intervento contro la manifestazione in via dell'Istria. La condanna di sindacati e associazioni: «No all'odio razziale»

di Furio Baldassi

Una presunta aggressione subita lunedì da una ragazza in via dell'Istria, di cui le forze dell'ordine non hanno contezza e che pure la famiglia sostiene di aver denunciato, salvo poi rifiutare di fornirne copia in base a non meglio precisati motivi di privacy. Un presidio di protesta non autorizzato dalla Questura, organizzato martedì sera davanti alla mensa della Caritas per dire basta alla presenza di profughi e migranti in città. Una manifestazione degenerata presto in rappresaglia dai toni violenti, razzisti e xenofobi. Talmente irricevibili da spingere ieri persino il vescovo Giampaolo Crepaldi a prendere pubblicamente, e vigorosamente, le distanze dai protagonisti. Cronaca di quanto avvenuto in città nelle ultime 36 ore, poi ripreso e amplificato dai social. Una sequenza di avvenimenti destinata a far parlare ancora a lungo, a giudicare dalla valanga di interventi critici nei confronti della protesta scomposta andata in scena in via dell'Istria. Interventi firmati tanto da rappresentanti delle istituzioni quanto da semplici cittadini.

A firmare una delle prime prese di posizione, come detto, è stato il vescovo. «La Chiesa di Trieste riprova con fermezza qualsiasi forma di violenza fisica e verbale - il commento di Cre-



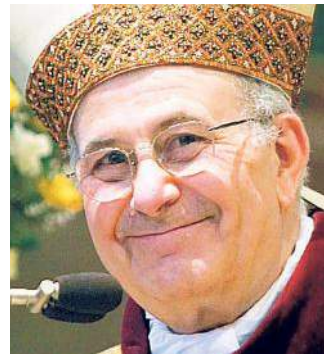
Un momento della manifestazione svoltasi l'altra sera in via dell'Istria

paldi -. Deplora coloro che fanno ricorso alle minacce e all'intimidazione nell'intento di incrementare un clima di intolleranza verso uomini e donne provenienti da paesi stranieri ed in condizioni di povertà. Chiede con forza alle istituzioni una chiara presa di distanza nei confronti di manifestazioni che non sono degne della nostra convivenza civile. Invita tutti a far tesoro dell'invito alla carità del Signore Gesù: «ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25, 40)».

Un messaggio forte e chiaro che che il vicesindaco Pierpaolo Roberti non sembra però recepire. «La manifestazione di ieri (lunedì, ndr) in via dell'Istria - scrive su Facebook - fa capire quanto pesante sia il clima, che solo in un modo si può rasserenare: diminuendo drasticamente la presenza di clandestini pseudoriciedenti asilo a Trieste». Insomma, dice Roberti, se Prefettura, Regione e governo sperano di stemperare gli animi «con i soliti comunicati copiacincola del presidente di Ics in cui bolla tutti semplicemente come razzisti»,

alle prossime manifestazioni «ci saranno ancora più persone e chi fino a oggi ha cercato di risolvere il problema in modo istituzionale sarà lì con loro». Come dire: un invito a continuare.

Invito che allarma Cgil, Cisl e Uil, pronte a condannare «una manifestazione intimidatoria e violenta, inequivocabilmente tesa all'incitamento dell'odio razziale e giunta ad un passo dall'aggressione fisica». Ma a esprimere contrarietà sono questa volta anche gli agenti di Polizia, attaccati dai manifestanti per un apparente, eccessivo zelo, e in



Il vescovo Crepaldi

LA PRESA DI DISTANZA
Deplorevoli il ricorso alle minacce e il clima di intolleranza

peggiore passato del quale tutte le persone democratiche conservano un vivo e triste ricordo». Di qui un appello ad associazioni, forze politiche democratiche e sindacati, «affinché si argini seriamente questa deriva» e la richiesta alla magistratura «di massima fermezza nel perseguire i responsabili».

Sul caso è intervenuto anche il Garante regionale per le persone a rischio di discriminazione, Walter Citti. Auspicando che sia fatta piena luce sul grave episodio e siano accertate tutte le responsabilità individuali, il «Garante sottolinea come l'imputazione sommaria di fatti e comportamenti criminosi a intere collettività di individui, identificati solo in ragione della loro appartenenza etnico-razziale o della loro condizione di stranieri, con conseguente manifestazioni di violenza e intolleranza sociale nei loro confronti, ci riportano ai periodi di più bui della storia europea». Chiude l'ex vicesindaco Fabiana Martini: «È di una irresponsabilità gravissima e inaudita la partecipazione di alcuni esponenti delle forze politiche di maggioranza alla manifestazione di violenza allo stato puro tenutasi davanti a Teresiano. E non è difficile immaginare verso quali pericolosi scenari ci condurrà questa gestione della città come fosse la curva di uno stadio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIAMACI PER INFORMAZIONI
T. 040.76.18.59

oro>express®
IL COMPRO ORO



PAGAMENTO IMMEDIATO

Trieste: Via Timeus, 8 | Largo Pestalozzi, 3 | Via Salata, 8 | Via Roma, 11 | Via Battisti, 13 | Largo Santorio Santorio, 5 | **Monfalcone:** Viale Verdi, 60
Gorizia: Via Duca d'Aosta, 191

**COMPRO
METALLI PREZIOSI**

ORO
ARGENTO
DIAMANTI
PLATINO
ORO DENTARIO
MONETE ORO E ARGENTO
OROLOGI DI PREGIO
DISIMPEGNO POLIZZE

Sul coltello la firma del killer di Ferneti

La caccia alle impronte affidata ai Ris. Disposta l'autopsia sul corpo della vittima. I due sospettati in silenzio davanti al gip

di **Corrado Barbacini**

La "firma" dell'assassino è sul coltello che, all'interno del parcheggio dell'autoporto di Ferneti, ha ucciso il camionista russo Roman Mazukin. Perché - anche se ci sono due sospettati in carcere, (Nicolaj Fedosov, 50 anni, e Pavel Semin, di 40) - la verità su quanto è accaduto potrà arrivare solo dalle impronte che una mano ha lasciato sul manico di quell'arma. Ne è convinto il pm Lucia Baldovin, il magistrato titolare delle indagini, che ieri, in occasione dell'interrogatorio di garanzia da parte del gip Giorgio Nicoli, ha fissato per mercoledì 19 nella sede dei Ris di Parma l'esame proprio di quel coltello trovato in un cassonetto non lontano dai camion dei sospettati. Perché quella delle cosiddette tracce biologiche è la prova regina. Tant'è che il pm Baldovin ha disposto quell'accertamento tecnico come cosiddetto atto non ripetibile. E dunque utilizzabile in ogni fase processuale.

Per ora - effettivamente - ci sono solo concreti sospetti a carico dei due camionisti accusati dell'omicidio del loro connazionale. Non è infatti un caso che Pavel Semin prima e Nicolaj Fedosov dopo si sono entrambi avvalsi della facoltà di non rispondere alle domande del giudice Nicoli. Al quale, alla fine, il pm ha chiesto l'emissione di un'or-



Il teatro dell'omicidio all'interno dell'autoporto di Ferneti in una foto scattata da Francesco Bruni sabato sera

dinanza di custodia cautelare in carcere, accolta dal giudice stesso. In effetti ruota tutta attorno alla questione delle impronte lasciate sul coltello la soluzione del giallo dell'autoporto. Ad accusare Fedosov e Semin (difesi dagli avvocati Marco Fazzini e Marta Silano) sono alcune macchie di sangue, riconducibili alla vittima, che i militari hanno

trovato in particolare sui pantaloni di Nicolaj Fedosov e all'interno della cabina di guida del Tir dell'altro camionista.

Fedosov era stato il primo a dare l'allarme sabato attorno alle 18.15, segnalando la presenza di un cadavere sull'asfalto. Era stato lui, così aveva riferito (anche in un altro interrogatorio, come testimone, e dunque sen-

za la presenza dell'avvocato, avvenuto già nella notte dell'omicidio) a trovare in fin di vita riverso sull'asfalto, davanti alla cabina di un Tir di nazionalità ceca, il suo connazionale. Secondo la ricostruzione degli investigatori dei carabinieri il cinquantenne si sarebbe precipitato in un ufficio dell'autoporto di Ferneti chiedendo aiuto, par-

Una scacciacani "elaborata" a casa di uno spacciatore

Il suo nome è Kenan Dzinic, 25 anni, di origine bosniaca. È stato arrestato dagli investigatori della polizia. È ritenuto uno spacciatore. Ma nel corso della perquisizione gli agenti gli hanno trovato un tirapugni e una scacciacani alla quale aveva tolto il tappo rosso di protezione, facendola sembrare in tutto e per tutto un'arma vera. Ora gli investigatori stanno cercando di capire se la utilizzasse come strumento intimidatorio. Dovrà rispondere davanti al giudice dei reati di spaccio e porto abusivo d'armi.

lando probabilmente in stentato inglese e forse aiutandosi con i gesti, dopo aver riferito quello che era successo a un impiegato pronto ad andare a casa dopo aver finito il turno.

Ma, a margine dell'interrogatorio di ieri, è emerso anche un altro particolare riguardante in questo caso Pavel Semin. Dopo aver a sua volta chiesto aiuto e

avvisato un addetto dell'autoporto il camionista, ha effettuato una telefonata chiamando un'addetta dell'azienda di trasporti Sna Transport per avvisarla di quanto accaduto. Durante la breve conversazione piangeva. Un fatto oggettivamente singolare per un presunto assassino.

Sono intanto trapelati altri elementi sul ritrovamento del cadavere. Elementi che - se confermati - potrebbero anche spiegarne il movente. Nelle mani della vittima c'erano banconote per circa 1.500 euro. Come mai Roman Mazukin aveva questi soldi in mano. A chi li doveva dare? O forse li aveva presi da qualche parte? Li aveva trovati poco prima e se li stava mettendo in tasca?

Anche a queste domande gli investigatori dei carabinieri dovranno dare una spiegazione. Come anche al mistero delle scarpe della vittima trovate in un cassonetto vicino a quello dove erano stati gettati il coltello e un asciugamano intriso di sangue. Perché l'assassino - o gli assassini - gli hanno tolto le scarpe dopo averlo ucciso? Evidentemente per nascondere una traccia, o meglio una prova. E intanto il pm Baldovin ha disposto l'autopsia sul corpo di Mazukin affidando l'incarico al medico legale Fulvio Costantini-des.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA MANNA

Il commerciante Markezic trovato senza vita in casa

Adriano Markezic, 62 anni, noto commerciante già titolare dei negozi Barbarossa e più volte finito alla ribalta della cronaca per vicende di bancarotta e uso di marchi contraffatti, è stato trovato morto - fulminato da un probabile malore - nella sua abitazione di via Ruggero Manna. È successo l'altra mattina. A rinvenire il corpo senza vita è stata una collaboratrice domestica. Sul posto sono intervenute una pattuglia della Squadra volante e anche il medico legale Fulvio Costantini-des. Il quale, su

incarico del pm Matteo Tripiani, effettuerà l'autopsia entro pochi giorni. Il dubbio degli investigatori - per ora solo assolutamente teorico - è che la morte di Markezic sia stata in qualche modo causata dall'ingestione di farmaci. Nella casa infatti gli agenti hanno trovato molte confezioni di medicinali. Markezic solo poche settimane fa era tornato libero. Era stato arrestato nel 2013 dalla Squadra mobile. Gli agenti nell'occasione avevano eseguito un provvedimento di carcerazione della Procura genera-

le. Doveva scontare due anni e cinque mesi dietro alle sbarre.

Successivamente aveva anche ottenuto i domiciliari e, appunto, recentemente aveva finito di spiare la pena, conseguenza di una condanna a cinque anni e due mesi per bancarotta collegata al naufragio dell'Athena srl, avvenuta nel 2010. Il crac prossimo al milione di euro era direttamente collegato al mancato pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali e alla volatilità di alcune partite di merce fornitagli da altri commercian-



Uno scorcio di via Manna, in cui si trova l'abitazione dove Markezic è morto

ti. La maggioranza dei debiti non onorati era stata contratta con lo Stato. Secondo l'accusa, la società era stata svuotata di tutti i propri beni e data in affitto a qualche "testa di legno" mentre l'attività dell'imprenditore era potuta riprendere

tranquillamente sotto un'altra insegna e ragione sociale. Nel 2011 Markezic, come titolare della Bsa srl e della Barbarossa srl, era anche stato condannato con rito abbreviato a un anno e sei mesi di carcere per aver posto in vendita vestiti

griffati con i marchi contraffatti. Aveva gestito due negozi: uno in via Santa Caterina, l'altro in via Filzi. «Non so vendere al banco ma so dove si compra bene la merce a prezzi favorevoli. Riconosco subito la pelle buona e le fodere di classe». Queste capacità commerciali gli erano sempre state riconosciute da tutti così come l'attitudine di padre-padrone. Inflessibile e autoritario con moglie e figlia. Nel periodo di suo massimo splendore aveva anche acquistato una villa in Costa Smeralda a pochi metri da quella di Silvio Berlusconi. Ed era stato proprio in quella villa dove - in passato - era stato "ristretto" ai domiciliari. Lì, una volta, alla vista dei finanziere aveva inghiottito il contenuto di un flacone di farmaci ed era stato portato con urgenza all'ospedale dove i medici gli avevano praticato una lavanda gastrica. (c.b.)

Lo scippatore di Longera dal giudice

Udienza per il giovane che la scorsa estate aveva assalito un'anziana per derubarla

L'episodio - in tipico stile "spaccanapoli" - si era verificato in via Comici, a Longera, in estate. La donna vittima del grave fatto di microcriminalità ha 80 anni. Nella caduta aveva riportato una violenta distorsione al polso sinistro e alcuni seri traumi all'anca. Certo nulla di grave rispetto a ciò che poteva succedere. Ma lo spavento era stato veramente tanto.

Domani l'autore della rapina comparirà davanti al gip Laura Barresi per l'udienza preliminare. Si chiama Francesco Cernve e ha 19 anni. È difeso dall'avvocato Paolo Codiglia. L'anziana

quella mattina era appena uscita di casa per andare a fare la spesa. A pochi passi dal portone era stata raggiunta alle spalle. Lo scippatore le aveva strappato la borsetta e lei era rovinata a terra.

A dare l'allarme erano stati alcuni abitanti delle case vicine che avevano assistito alla scena. Avevano visto la donna cadere e sentito le sue urla, mentre era ormai a terra dolorante che chiedeva aiuto. Dopo pochi minuti erano arrivate in via Comici due pattuglie della Squadra volante e una della Mobile. Alla fine l'autore dello scippo

era stato preso. Gli agenti lo avevano bloccato a poche decine di metri dalla stessa via Comici mentre si stava allontanando. Lo avevano raggiunto e riconosciuto grazie alle descrizioni di alcuni abitanti. In tasca aveva ancora il portafogli con il denaro appena razzato, 70 euro appunto.

La donna, quando si era ripresa dallo choc, aveva raccontato agli investigatori quello che successo. Che era appunto uscita di casa e che, camminando con qualche difficoltà, stava dirigendosi verso un negozio di alimentari. All'improvviso ave-

va sentito un forte colpo da parte di qualcuno che le strappava la borsetta. Aveva tentato di resistere ed era caduta a terra. Per fortuna non aveva battuto la testa. Così aveva urlato con tutto il fiato che aveva in gola: "Al ladro!". Chi aveva visto aveva chiamato subito il 113. E la fortuna era stata che nella zona stavano transitando in quel momento anche alcune pattuglie della Volante e della Mobile. Le quali in breve si erano potute, come detto, precipitare sul luogo della rapina. Così il giovane scippatore era stato preso e arrestato. (c.b.)

L'ARMONIA
ASSOCIAZIONE
TRA LE COMPAGNIE
TEATRALI TRIESTINE

24^{mo}
Festival Internazionale
AVE NINCHI

**Teatro nei Dialetti
del Triveneto e dell'Istria**

PUNTO ENEL Piazza Verdi, 2 - Trieste

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2016 - ORE 17.30

SALOTTO GIOTTI XX edizione

Povero Nostro Franz

**A cent'anni dalla scomparsa
del Kaiser Francesco Giuseppe**

INGRESSO GRATUITO

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILIARI
VENDITA

1
FIERALI 2,00 - FESTIVI 2,70
Appartamento molto luminoso sito al piano alto di uno stabile recente con ascensore in zona Campi Elisi. Soggiorno con terrazzo, due camere da letto. Vista mare. Tecnocasa Barriera 0409990099

AQUILEIA posizione strategica: in campagna ma a 10min.da Grado Tre livelli che si prestano a soluzioni abitative e/o ricettive (ca390mq commerciali) Forno per panificazione, ampio giardino, grande porticato. Pozzo, fontana, gazebo, terreno confinante ca3000mq .Splendido per agriturismo! Da ristrutturare €180.000 Ape in corso. Rif.T931/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

AURISINA in trifamiliare vendesi splendido appartamento di 170 mq rinnovato completamente con giardino di proprietà. Saloncino,cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, ampia mansarda, terrazzo abitabile, box auto, termoautonomo € 215.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

AURISINA vendesi villa con due appartamenti con ingressi indipendenti. Salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzi, cantina, tavernetta, ampio garage, giardino con accesso auto di cca 1200 mq, cl. G € 399.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

AURISINA vendesi villa d'epoca unifamiliare, giardino di 700 mq. Salone, cucina, tinello, locale ad uso commerciale, ripostiglio, 3 stanze, bagno, terrazzo 50 mq, internamente da ristrutturare € 230.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

C.PI ELISI ZONA Appartamento: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina. €69.000 Rif.T2143/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

CAMPO SAN GIACOMO Palazzo d'epoca soleggiato ultimo piano vista panoramica piazza. Ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, ripostiglio. Serramenti vetrocamera, condizionatore/riscaldamento autonomo. ClasseE/lpe151,19 €68.000 GABETTI – tel.040 0643391 - www.gabettitrieste.it

CENTRO STORICO locale fronte strada, vano unico con soppalco, canna fumaria, possibilità creazione servizi..€ 178.000 Rif.MT301/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

CENTRO STORICO zona di buon passaggio a due passi dal canale di Ponterosso foro commerciale con tre vetrine doppio ingresso, p.auto e ampia cantina. Vendesi muri attività e arredo. Info.previo appuntamento Ape in corso Rif.LT311 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

COLLE DI SCORCOLA Panoramicissima villa ca220mq ristrutturata oggi da riammodernare nelle finiture.Giardino ampio, riservato sul golfo. Comodo garage. Tranquillità, luminosità e panorama caratterizzano in modo esclusivo la proprietà Ape in corso Rif.T927/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

GHIRLANDAO Appartamento affittato piano alto, soggiorno/cottura, matrimoniale, bagno, balcone ripostiglio. Cl.F €65.000 Rif.T2258/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

Inizio VIA GIULIA Locale ampio, 2entrte, 5vetrine lato strada. Già adibito alla vendita di generi di drogheria. Perfetto stato utilizzabile da subito. Ottimo rapporto qualità prez-

zo. €390.000 Rif.LT905/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

OPICINA vendesi prestigiosa villa d'epoca unifamiliare con meraviglioso parco. Ampio salone,cucina con sala da pranzo, tre camere, studio, 4 bagni, terrazzo abitabile, poggiorlo, porticato coperto, cantina, dependance, box auto, € 780.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

Opicina, ascensore, 120 mq. interni, bune condizioni, atrio, soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzetta verandata, doppi sevizi, terrazzo, box auto, autometano, € 197.000,00 POZZECCO IMMOBILIARE - 040/660386 – 040-3720635 – 334/3538739

OSPEDALE MILITARE Appartamento: bussola d'ingresso, zona giorno con giardino, cucina, servizi, 2camere terrazze, veranda, p.auto, box doppio, cantina. Ape in corso € 265.000 Rif. T3419 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

Padriciano, villa indipendente, rifiniture pregio, 280 mq. Interni, box auto triplo, posti esterni, giardino alberato, portico, € 595.000,0 POZZECCO IMMOBILIARE - 040/660386 – 040- 3720635 – 334/3538739

PERUGINO In bel stabile d'epoca luminoso piccolo ultimo piano da rimodernare: zona giorno, cucina camera singola, bagno, cantina. Cl.G Adatto investimento o prima casa €45.000 Rif.T2264/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

PROSECCO vendesi casetta con cortile con posto auto coperto di proprietà soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, porticato coperto,ripostiglio, soffitta, termoautonomo, ottime condizioni € 185.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

Rolano, strada secondaria, atrio, cucina abitabile, stanza, salotto, bagno nuovo. € 46.000,00 POZZECCO IMMOBILIARE - 040/660386 – 040-3720635 – 334/3538739

ROZZOL Appartamento affittato: soggiorno, cucina, due camere, cabina armadio, due bagni, ripostiglio, terrazzo, p.auto. €169.000 Cl.F Rif. T3363/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

S.CROCE fienile (rustico) in pietra completamente da ristrutturare con piccola porzione di giardino e accesso auto. €65.000 Rif.T123 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

S.GIACOMO Via Cancellieri appartamento arredato: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio balcone. € 99.000 Poss.p.auto in garage 100€/mese Cl.F Rif.T2146 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

S.GIOVANNI In residence immerso nel verde appartamento in discrete condizioni: soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzino. Facilità parcheggio. Ape in corso. € 87.000 Rif.T2118/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

S.LUIGI Pratico accesso Casa panoramica doppio ingresso. Giardino ca180mq vista splendida città/ mare, da ristrutturare internamente. Completa la proprietà p.auto. Cl.F €260.000 Rif.T2267 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

SAN GIACOMO Appartamento arredato da rimodernare, luminoso. Soggiorno con veranda e cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio. €65.000 APE IN CORSO Rif.T2149/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

SAN GIACOMO Appartamento con doppio ascensore, soggiorno, cucina nuova arredata, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ape in corso. €65.000

Rif.T2274 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

San Giuseppe, casetta rustica in pietra, nel cuore del paese, pari a primo ingresso, rifiniture di pregio, due livelli, € 147.000,00 POZZECCO IMMOBILIARE - 040/660386 – 040-3720635 – 334/3538739

SANTA CROCE in recentissimo residence vendesi splendido appartamento su due livelli. Salone, cucina all'americana, 2 camere, doppi servizi, terrazzo abitabile, box auto, travi a vista, termoautonomo, cl. D € 210.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

SANTA CROCE vendesi caratteristica casetta primingresso in pietra. Soggiorno con uscita sul terrazzo, cucina abitabile, camera, doppi servizi, tetto in legno con travi a vista, rifiniture di pregio, termoautonoma, cl. F € 120.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

SCALA STENDHAL Appartamento quarto piano no ascensore: soggiorno, balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Cl.F Epgl 132,72 Kwh/mqa Epe 26,09 Epi 36,57 Anche investimento €78.000 rif. T2263 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

SERVOLA Appartamento: soggiorno, veranda, cucina, piccolo balcone, camera, bagno, ripostiglio, cantina, p.auto assegnato cond. Cl.G €63.000 Rif.T2275 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

SISTIANA ADIACENZE vendesi splendida villa accostata vista mare come primingresso. Salone, cucina, tre camere, doppi servizi, taverna, cantina, soffitta, 2 terrazzi, porticato coperto, 2 posti macchina, giardino di 400 mq cl. E € 420.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

Sistiana, fronte mare, appartamento 120 mq. interni, ingresso indipendente, giardino privato, vista castello duino, area parcheggio, soggiorno, 3 stanze, doppi servizi, termoautonomo, € 260.000,00.- POZZECCO IMMOBILIARE - 040/660386 – 040- 3720635 – 334/3538739

STAZIONE palazzo d'epoca luminoso, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Posizione comodissima mezzi e servizi. ClasseG/lpe194,31 €68.000 GABETTI – tel.040 0643391 - www.gabettitrieste.it

STAZIONE VIA UDINE Locale ca42mq con vetrina. Posizione di forte passaggio veicolare. Vicinanza a numerosi uffici e stazione ferroviaria. Reception, studio e archivio con soppalco. € 40.000.Rif. LT210 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

STRADA del FRIULI Bifamiliare panoramica. Si compone di 2appartamenti ca190mq cad.indipendenti stessa composizione: soggiorno, cucina, bagni, terrazze, due stanze, mansarda, taverna, portico, giardino, sei p.auto. Ape in corso Rif. T809 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

VALMAURA Appartamento: soggiorno, veranda, cucina, due camere, bagno. €89.000 Facilità parcheggio condominiale. Cl.F Epgl165,40KWh/mqa Epi91,90 Cod.T3365/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

Via del Veltro, alloggio, pari primo ingresso, veduta aperta, atrio, soggiorno, cucina a vista, disimpegno, matrimoniale, bagno, 2 ripostigli, terrazzo, garage facoltativo, € 69.000,00 POZZECCO IMMOBILIARE - 040/660386 – 040- 3720635 – 334/3538739

Via Lloyd, piano alto, ascensore, vista mare, atrio, soggiorno, cucina abitabile, poggiorlo, due stanze, bagno, cantina, area condominiale, €

99.000,00 POZZECCO IMMOBILIARE - 040/660386 – 040- 3720635 – 334/3538739

VIA MAZZINI Appartamento di ca.200mq da rivedere internamente. Ingresso (poss.doppio ingresso) salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, € 320.000,00 Cl.En.F Epgl 191,55 Epe 59,13, Epi 132,24 kwh/mqa. Cod.T453/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

VIA PAOLO DIACONO Ultimo piano ottimo: soggiorno, cucina, camera, bagno. Termoautonomo Aria condizionata Ape in corso €75.000 Rif. T2271 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

Via Pinguente, palazzina recente, doppia esposizione, ristrutturato, climatizzato, atrio, atrio, zona giorno, cucina, terrazzo, disimpegno, due stanze, bagno, ripostiglio, area condominiale con posti auto, € 99.000,00 POZZECCO IMMOBILIARE - 040/660386 – 040- 3720635 – 334/3538739

VIA REVOLTELLA Appartamento piano alto con ascesore, doppia esposizione bell'affaccio, ottima posizione molto servita. Soggiorno, poggiori, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Ape in corso €79.000 Rif. T2277 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

VIA ROSSETTI Piacevole appartamento ristrutturato con carattere moderno, primo piano, luminoso soggiorno, cucina con terrazzo/cortiletto, due camere, bagni, cantina. Ape in corso €133.000 Rif.T3250 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

Zona Ezit - Via Pigafetta Capannone da ristrutturare ampia metratura doppia altezza, con servizi e uffici, accesso carraio, grande area esterna. €320.000 Rif.CT910 GALLERY

040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

Zona FIERA Appartamento parz. arredato, a/c, sesto piano, ascensore: soggiorno, cucina, tre camere, bagni, terrazzo, cantina, p.auto. Cl.F €185.000 Rif.T4209 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

Zona POGGIPAESE Appartamento in contesto molto gradevole, parco giochi, giardini codominiali alberati soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ampia cantina, soffitta condominiale, parcheggio condominiale. Cl.En.G Epgl 224,13 €57.000 Rif. T2244/P GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

IMMOBILIARI
ACQUISTO

2
FIERALI 2,00 - FESTIVI 2,70
A.CERCHIAMO salone con terrazzo, cucina, 4 stanze, doppi servizi, posto auto, massimo 350.000. Definizione immediata e pagamento in contanti. Studio Benedetti tel. 040/3476251

Barriera, Ospedale Maggiore appartamento piano medio-alto in stabile con ascensore. 100 -110 mq con 2 bagni e cantina. Budget 130.000/150.000 €. Tecnocasa Barriera 0409990099

Casette anche se accostate e da ristrutturare, tassativo con giardino e accesso auto o box. Zone Rozzol – San Luigi – Chiadino – Raute o Carso. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538

Eremo, d'Angeli, San Pasquale ricerchiamo urgentemente appartamento una o due stanze con balcone. Contattateci per avere una stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538

Laterali Viale XX Settembre e Ospedale Maggiore ricerchiamo per clienti investitori appartamento una o due stanze in buone condizioni. Contat-

tateci per una valutazione gratuita. Tecnocasa Barriera 0409990099

PER INVESTIMENTO cercasi zona università, appartamento media metratura, buone condizioni, cucina, soggiorno, 2 camere, balcone. Definizione rapida! Futura Immobiliare 040/393417

Rozzol – San Luigi Ultimo piano con ascensore. Metratura indicativa 90-100 mq con terrazzo e doppi servizi. Indispensabile garage/box o posto auto. Ampia disponibilità economica. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538

IMMOBILI
AFFITTO

3
FIERALI 2,00 - FESTIVI 2,70
CENTRO STORICO appartamento signorile arredato con gusto, ingresso, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno , aria condizionata, €1.100/mese spese comprese Classe en. F EPgl 119,602. GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

PIAZZA DALMAZIA Locale con ammissime vetrine fronte strada. ca97mq con deposito e wc Ape in corso € 1.667+iva Rif.LA311 GALLERY 040.7600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

LAVORO
OFFERTA

4
FIERALI 2,00 - FESTIVI 2,70
Leader nazionale settore editoria seleziona agenti/procacciatori per la vendita di servizi pubblicitari. Indispensabile esperienza di settore e capacità di chiusura contratti in prima battuta su appuntamenti prefissati dalla sede. Richiesta disponibilità immediata. Garantiti portafoglio clienti, rimborsi e ritorno economico di sicuro interesse. Inviare CV a direzione.internationalgroup@gmail.com

comprare casa all'asta è estremamente conveniente

perché

nessuna commissione di intermediazione
nessuna spesa notarile
prezzi concorrenziali

presso il **Tribunale di Gorizia** e' stato aperto un **punto informativo sulle vendite giudiziarie** dove personale altamente qualificato e' a tua disposizione per fornire informazioni su:

- Come partecipare alle aste
- Fissare l'appuntamento per visionare gli immobili
- Istituti bancari convenzionati per erogazione finanziamenti
- Rilasciare copia della documentazione di vendita
- Dare assistenza nella fase successiva alla vendita

LE ASTE SONO APERTE A TUTTI E SONO OCCASIONI MOLTO VANTAGGIOSE

Lo sportello è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 c/o piano terra del TRIBUNALE DI GORIZIA - via Nazario Sauro, 1

Tel. 0481.593841 - Cell. 337.1263353
E-mail: m.fonzar@astalegale.net

Tutte le aste le puoi trovare sul sito del tribunale **www.tribunale.gorizia.it** nel portale **www.astalegale.net** e sui siti **www.entietribunali.it** e **www.ilpiccolo.it**

PROSSIMA PUBBLICAZIONE SUL QUOTIDIANO IL PICCOLO: DOMENICA 18 DICEMBRE 2016



di Lilli Goriup

Strutture inadeguate e "segregazione" a ricreazione: si infiamma lo sciopero degli studenti sloveni, che stamattina presidieranno le scuole Stefan e Prešeren. Le proteste sono iniziate mercoledì con l'occupazione dello Stefan, e sono continuate ieri con vari sit-in davanti allo Ziga Zois e allo Slomšek: queste ultime tre sono le scuole coinvolte.

Tante le ragioni apportate, sia di carattere locale che nazionale, e un'adesione quasi totale da parte dei ragazzi. «Qui allo Slomšek ha aderito alla protesta circa l'80% degli studenti, ma fanno fronte comune con quelli dello Stefan e dell'istituto Zois: si spostano per manifestare davanti a tutte e tre le scuole. Solo il Prešeren non partecipa, almeno per il momento. L'istituto Stefan, in particolare, non ha ancora una propria sede e i ragazzi fanno lezione in tre sedi diverse; oltre a ciò, tutti sono contro la Buona scuola», ha raccontato ieri un insegnante.

Allo Stefan numeri ancora più radicali: «In tutta la scuola sono presenti sette studenti», hanno affermato in segreteria. Anche allo Zois le aule erano semideserte, e i rappresentanti studenteschi di quella scuola ne hanno spiegato il perché: «Premetto che noi studenti sloveni facciamo fronte comune, e non protestiamo come singola scuola. Abbiamo iniziato alzando simbolicamente la voce contro la Buona scuola, che ha messo le scuole in competizione, le une contro le altre».

Ma il cuore del problema è un altro: «In ballo è poi entrata la nostra storica sede di via Weiss: dovremmo insediare lì noi dello Zois assieme agli studenti dello Stefan, ma i lavori di ristrutturazione non sono mai finiti. E adesso che non c'è più la Provincia, non sappiamo nemmeno chi abbia competenza sulla questione, se il Comune o altri», hanno continuato.

Ad aggravare la situazione la scelta delle sistemazioni provvisorie, particolarmente inadeguata secondo gli studenti: «Ora la scuola Zois ha sede in strada di Guardiella, in un edificio che inizialmente non era adibito a questo uso: infatti non abbiamo né l'aula magna né una biblioteca scolastica. È davvero troppo piccolo. So che anche allo Slomšek hanno problemi, come i bagni fatiscenti, per non parlare dello Stefan. Chiediamo ai rappresentanti sloveni di Trieste di fare qualcosa per le nostre scuole». Anche lo Stefan al momento ha una sede temporanea, che però non ba-



Il sit-in organizzato dagli studenti davanti allo Ziga Zois

«Le scuole sono inadeguate» Studenti sloveni in rivolta

Sit-in davanti a Ziga Zois e Slomšek dopo l'occupazione allo Stefan
Oggi la protesta fuori dai cancelli del Prešeren. Il "caso ghetto" al Galilei



Ragazzi degli istituti superiori fuori dalle aule

sta a contenere tutte le classi: «Per questa ragione alcune sono state trasferite nella succursale del liceo Galilei, in via Battisti. Il problema è che qui siamo "segregati" al nostro piano, il terzo, e non abbiamo la

possibilità di parlare con gli italiani. Non possiamo lasciare il piano nemmeno a ricreazione: per usufruire del bar, che è di sotto, dobbiamo chiedere la mediazione di un bidello. Va da sé che non riesce

fisicamente a portare la merenda a tutti», denuncia un rappresentante studentesco.

Ai ragazzi non sono mancate le spiegazioni dei dirigenti scolastici, che purtroppo ieri si sono però rivelati irrimedi-

li. Riportiamo quindi le informazioni in possesso degli alunni: «Crediamo che il motivo principale sia il fatto che le nostre ricreazioni non sempre coincidano, e che i presidi abbiano pertanto concordato la regola contro il disturbo delle lezioni. Il risultato però è terribile: è stata sprecata un'occasione d'incontro tra la comunità italiana e la minoranza slovena, il tutto all'interno di una scuola». Non sono note le ragioni della mancata adesione alla protesta da parte degli alunni del Prešeren: «Non sappiamo se non partecipano perché non sono d'accordo con noi o se non si sono ancora organizzati in modo coeso», hanno detto i manifestanti, che stamattina andranno lì proprio per convincerli a scendere in strada assieme. Dalla parte degli studenti sloveni c'è l'Unione degli studenti di Trieste, che su Facebook proclama: «Solidarietà alle scuole slovene!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BREVI

ESTENERGY E ACEGAS

Sportelli clienti
Chiusura anticipata

■ Domani gli sportelli clienti di Estenergy e AcegasApsAmga di via dei Rettori 1 a Trieste e piazza Galilei 2 a Muggia chiuderanno anticipatamente alle 12, invece che alle 13.

CHIESA AVVENTISTA

Concerto benefico
per i terremotati

■ La Chiesa Cristiana Avventista del 7° giorno organizza sabato alle 18 nella sede di via Rigutti un concerto natalizio di beneficenza in favore di una famiglia con bambini vittime del terremoto. Canteranno i cori delle Chiese avventiste di Trieste e Udine e il Coro Lions Singers.

ARTIGIANATO

Barbacan produce
in versione natalizia

■ Si terrà domenica 18 dicembre l'edizione natalizia di Barbacan Produce, organizzata dall'Associazione LiberArti e dal Comune. Dalle 10.30 alle 18, nell'area che circonda l'Arco di Riccardo e Piazza Barbacan 40 espositori, creativi, artisti, artigiani e designer, proporranno i loro prodotti. Negozi e locali rimarranno aperti.

CONVENZIONE

Lo Spi Cgil si "allea"
con Televita

■ Oggi alle 11 nella sede Spi Cgil di viale Campi Elisi 38b verranno illustrate le ultime novità della convenzione Spi Cgil-Televita e tutti i dettagli sui servizi in convenzione anche sulle agevolazioni regionali. L'incontro è aperto anche ai non iscritti.

CONVEGNO

Esperti a confronto
sulla giustizia

■ Oggi e domani dalle 15 alle 18.30 nella Tessitori di piazza Oberdan si terrà il convegno internazionale "Cercare giustizia. L'azione giudiziaria in transizione" promosso dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Fvg.

«Trieste scommetta sull'innovazione»

Monito del presidente Generali, Galateri. «La città ha i numeri per diventare un hub internazionale»



Il presidente delle Generali Gabriele Galateri

«Trieste ha tutte le caratteristiche per diventare un vero e proprio hub internazionale per l'innovazione. Un risultato che può essere raggiunto facendo leva su asset come Area Science Park, la Sissa e il Centro di Fisica Teorica». Così Gabriele Galateri, presidente delle Generali, ospite del terzo incontro della Cattedra di San Giusto della diocesi di Trieste che si è martedì sera svolto nel palazzo della Camera di Commercio.

Galateri ha parlato del rapporto fra crescita e sostenibilità riferito a un gruppo co-

me le Generali che puntano molto sull'innovazione nell'era delle polizze 2.0. Per Galateri, che presiede l'Istituto Italiano di tecnologia di Genova, Trieste «può essere un esempio per il sistema italiano, che soffre da vent'anni di un serio problema di produttività».

L'innovazione è il vero motore della crescita, come ha dimostrato l'esperienza di tanti altri Paesi che hanno saputo resistere alla crisi e superarla prima e molto meglio del nostro: «Il problema - sostiene il presidente delle

Generali - è che in Italia l'efficienza del capitale risulta essere più bassa e in diminuzione, senza impatti significativi sulla trasformazione tecnologica e sulla produttività del lavoro. È una questione di qualità, più che di quantità: da vent'anni incorporiamo nei nostri investimenti meno tecnologie degli altri. Il livello di spesa privata in R&S (0,72% del Pil nel 2014) equivale a poco più di un terzo di quello tedesco (1,9%) e a poco più della metà della media europea (1,3%)».

Galateri ha poi parlato del ruolo delle assicurazioni e di Generali: «Oggi i rischi, o la percezione dei rischi, sono considerati sempre più intensi e frequenti. I rischi geopolitici, i cambiamenti climatici e quelli demografici rappresentano le grandi sfide per il nostro settore».

Per quanto riguarda Generali, «il Gruppo ha presentato nell'ultimo Investor Day l'aggiornamento del piano strategico, basato su maggiore efficienza, la focalizzazione sui mercati geografici più attraenti, il miglioramento delle competenze tecniche e il ribilanciamento delle linee di business oltre - ha concluso il presidente del colosso assicurativo - all'utilizzo della tecnologia a favore del cliente e delle sue esigenze».

Le otto compagnie si riprendono il cuore del Carnevale

Il 27 dicembre sarà designato il privato che gestirà la logistica. Ma il capitolato parla chiaro: più potere decisionale ai gruppi

di Riccardo Tosques

■ MUGGIA

Riaffidare alle otto compagnie il "cuore" del Carnevale di Muggia. Il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi logistico-operativi, di promozione e valorizzazione degli eventi relativi alle prossime nove edizioni del Carnevale di Muggiatria invernali (cinque) ed estive (quattro, quella del 2017 sarà a cura della Flash) parla chiaro: dal 2017 l'Associazione delle compagnie tornerà infatti ad avere un ruolo principale nella gestione della manifestazione regina del Comune rivierasco.

In attesa di conoscere il soggetto privato che si occuperà in particolare della parte logistica - circa una decina le manifestazioni d'interesse giunte in Municipio, il 27 dicembre il responso ufficiale del vincitore - le compagnie si sono già mosse per affrontare la prossima edizione invernale, la sessantaquattresima, di fatto ormai imminente, in programma dal 23 febbraio al 2 marzo.

Come si evince dal capitolato, di fresca pubblicazione dopo l'avviso per le manifestazioni d'interesse, per le prossime edizioni l'Associazione delle compagnie del Carnevale dovrà occuparsi tra le altre cose della nomina di un direttore artistico che coordini tutte le varie fasi delle manifestazioni, dell'organizzazione degli spettacoli tradizionali (apertura e ballo della verdura, mega frittata) e degli eventi in occasione delle edizioni invernali del Carnevale di Muggia per il periodo di durata dell'appalto.



Vascotto vestito da Lenin nel '96

LE COMPETENZE NERO SU BIANCO

Spetterà all'Associazione guidata da Vascotto anche la nomina di un direttore artistico e la responsabilità sugli spazi del centro

Alle Compagnie sarà anche affidata la realizzazione di spettacoli ed iniziative ludiche collaterali alla tradizionale sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati, anche attraverso la gestione diretta degli spazi del centro storico (piazza Marconi, piazza Galilei, piazza Caliterna e zone limitrofe), nonché l'individuazione della figura di una "madrina" o di un "padrino", che prestino la loro immagine in occasione dell'apertura dei festeggiamenti per il Carnevale e dell'assegnazione dei vari premi messi a concorso per la

sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati.

Per quanto riguarda la madrina, come è stato annunciato di recente, il presidente dell'Associazione delle compagnie Mario Vascotto ha già annunciato che sarà la pluricampionessa mondiale di pattinaggio artistico su rotelle Silvia Stibilj a fungere da testimonial dell'edizione invernale 2017.

Sugli altri punti Vascotto è ottimista: «Stiamo ultimando la realizzazione del libretto di promozione del Carnevale che quest'anno ha visto un notevole affollamento di inserzioni pubblicitarie, tanto che abbiamo dovuto aumentare il numero di pagine iniziali. Daremo più spazio alla storia delle Compagnie, con l'inserimento di maggiori fotografie rispetto al passato».

Sugli altri punti per ora vi sono alcune certezze e alcuni punti interrogativi. La diretta streaming della sfilata verrà affidata ad Antonio Giacomini e Maxino, l'annullo postale verrà effettuato dalla compagnia Bora che nel 2017 compirà 30 anni.

«Ci stiamo poi rivolgendo ad un'agenzia per la gestione della pubblicità del web - prosegue Vascotto - e complessivamente devo dire che riscontro molto interesse per il Carnevale, frutto anche del buon lavoro portato avanti nella promozione dell'evento da parte di Vincenzo Rovinelli (il patron della Flash, ndr) che ha curato molto questo aspetto portando il nome di Muggia a livello nazionale».

Insomma, la macchina organizzativa del Carnevale 2017



Un carro lungo le strade di Muggia in una passata edizione del Carnevale

prosegue senza sosta. Rimane però un nodo importantissimo da sciogliere. Chi si occuperà della gestione logistico-funzionale delle prossime edizioni? Il bando prevede una cifra pari a 229.820 euro per nove edizioni, così ripartita: 40.160 euro per ognuna delle cinque edizioni invernali (2017-2021) e 6.555 euro per ognuna delle quattro edizioni estive (2018-2021).

Il nome del vincitore del bando, come si è detto, verrà comunicato appena il 27 dicembre. Per evitare turbative d'asta il Comune non ha reso

pubblici i nomi dei partecipanti.

Sicuramente, tra le manifestazioni di interesse è arrivata anche quella della Flash di Rovinelli, ovvero la ditta che ha gestito con successo le ultime edizioni.

«Attendiamo con fiducia il nome del soggetto che risulterà aggiudicatario - conclude lo stesso presidente Vascotto - anche perché a questo punto abbiamo davvero l'esigenza di sapere con chi dovremo rapportarci per i prossimi cinque anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVEVA 73 ANNI

Morto de Hassek Manager Fiat amava l'arte e i caffè storici



Bernardino de Hassek

■ MUGGIA

Nei giorni scorsi è mancato - a 73 anni - il giornalista e storico Bernardino de Hassek. Triestino, ha studiato in città formandosi poi alla Business School di Marentino, nel Torinese. Ex dirigente della Fiat con importanti incarichi nel marketing e settore vendite a livello nazionale ed europeo, da 15 anni era consulente aziendale con particolare riferimento alla formazione. Ha realizzato anche seminari sulle metodologie per la ricerca attiva del lavoro: ciò gli ha permesso di assumere incarichi come professore a contratto nelle università milanesi e a Trieste.

Iscritto all'Ordine dei giornalisti dal 2009 (scriveva su una rivista legata a un sodalizio di torrefattori), ha mantenuto una collaborazione stabile curando una rubrica sui caffè storico-letterari italiani ed europei, ma non solo: è stato socio fondatore e vicepresidente dell'Accademia dell'immagine. Noto poi il suo impegno nell'associazione Passeggiando in Liberty, destinata a promuovere la conoscenza del tipico stile artistico-floreal. In seguito, ne ha fondata una propria (Amici del Liberty). Rotariano dal 1986, past president del Club di Monza Est nel 2004-05, nella ricorrenza del centenario del Rotary International è stato insignito dell'onorificenza Paul Harris Fellow. Presenziava la sezione muggesana del sodalizio.

(gi. pi.)

Mancano **10** giorni a Natale

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Per un caldo Inverno...

GIUGOVAZ

BOMBOLE GPL

PELLET

COMBUSTIBILI

CASALINGHI

CONSEGNA A DOMICILIO

040 418870

Vi aspettiamo nel nostro punto vendita ci trovate a Roiano in Via Barbariga, 12

Aperto dal Lunedì al Sabato

08.30-13.00 / 15.30-19.30

RIGATTERIA

di Laura e Claudio Di Pinto

libri antichi e moderni

cartoline

quadri e stampe

mobili e oggetti

liste nozze

curiosità di ogni genere

TRIESTE - Via Malcanton, 12

Tel. e Fax 040 630866

http://www.rigatteria.com

ORARIO: 09.00 - 12.30

16.00 - 19.30

APERTO LA TERZA DOMENICA DI OGNI MESE

VIA VAI NOLEGGI

Camper Furgoni Auto

Via Campi Elisi 62

34143 Trieste

Tel. 040 0641415

Cell. 338 6999062

E-Mail info@viavaicamper.com

www.viavaicamper.com

CAMICERIA

Bisi

GranSasso

la qualità è sempre di moda

domenica e lunedì aperto

Ponte della Fabra, 2 (Piazza Goldoni)

Tel. 040 636250

laboratorio artigianale

bags, pelletteria, calzolaio

CAVANA

per un regalo su misura passate da noi

V. DELL'ANNUNZIATA 6/A

lu-sa 8.30-20 • domenica 10-19

FIDUCIA

ABBIGLIAMENTO & INTIMO

Playtex LOVABLE FILA

VIA COL VENTI

-20%

SUL PREZZO DEI NOSTRI PIÙ GRANDI SUCCESSI

TRIESTE

L.go Barriera, 12 • Piazza Goldoni, 11

Via Settefontane, 26

Trieste AGENDA

■ I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

Omaggio a Dylan quando non era ancora Dylan



È dedicato a Bob Dylan - quando non era ancora Bob Dylan ma semplicemente lo sconosciuto Robert Zimmerman - lo spettacolo tra musica e teatro protagonista questa sera alle 21 al teatro Miela del terzo appuntamento di "On/Off", la rassegna di prosa social comedy promossa da Bonaventura. Un viaggio attraverso l'America dei rivoluzionari anni '60 e della Beat Generation, lungo il testo di Emiliano Poddi "How does it feel? Something about Bob Dylan", per la regia di Carlo Roncaglia, assieme agli attori e ai musicisti dell'Accademia dei folli, sulle orme (e sulle note) del grande cantautore americano, per raccontarne il percorso umano e artistico di poeta e folk singer. Ma anche per portare alla luce uno spaccato importante della storia degli Stati Uniti, culla delle rivolte giovanili, del femminismo, del pacifismo e dei movimenti per i diritti civili. Un viaggio on the road che parte dalla piccola Duluth nel Minnesota, cittadina natale di Robert, prosegue a Minneapolis per approdare finalmente a "Bob Dylan" e alle celebri canzoni-poesie, grazie anche al fortunato incontro con Woody Guthrie, cantautore e musicista precursore della canzone di protesta, che influenzò non solo Bob, ma pure altri folk singers eccellenti americani. In scena Carlo Roncaglia, Enrico De Lotto al contrabbasso, Paolo Demontis all'armonica, Vincenzo Novelli alla chitarra e Giò Dimasi alle percussioni. Preveduta a teatro dalle 17 alle 19 e su www.vivaticket.it. (pat.pic.)

AL SAVOIA » DA DOMANI



Uno degli orologi esposti al Savoia nella mostra-mercato "Mercante in ferie" da domani a domenica

Torna il Mercante in ferie tra gioielli e orologi antichi

Fino a domenica la mostra-mercato della Bernardi&Borghesi con 800 preziosi Parte del ricavato andrà all'Agmen. Tra le chicche anche i monili "da vedovanza"

di Patrizia Piccione

La donna a modo, fino ai primi decenni del Novecento, quando una persona cara veniva a mancare, soprattutto il marito, abbandonava gli abiti "civili" per indossare il lutto stretto. Si immergeva nel total black e, per coerenza, si de-gioiellizzava e riponeva nel portagioie anelli, collane e parure sfarzose. A ridare lustro alle severe mise delle vedove, la moda dei gioielli da lutto importata dall'Inghilterra, con protagonisti gli smalti neri e il "giaetto", pietra nera fossilizzata con cui durante l'800 e fino agli anni '20 si realizzavano monili per signore in vedovanza.

Fra gli 800 - tra gioielli, orologi, pietre preziose e argenti

d'epoca - pezzi in esposizione a "Mercante in Ferie", la mostra-mercato promossa da oltre vent'anni dalla casa d'antiquariato Bernardi&Borghesi, è presente anche una robusta sezione tematica di gioielli declinati lungo il fil rouge delle mode antichistiche che riflettono le diverse fasi della vita. E, dunque, dal battesimo alla cresima, dal fidanzamento al matrimonio, dagli anniversari fino ai gioielli per il teatro, occasione per mettere in mostra il proprio status sociale.

"Mercante in Ferie" apre i battenti al pubblico venerdì alle 10 (e sarà visitabile con ingresso gratuito fino a domenica, con orario 10-20, ma con prolungamento straordinario delle visite

fino alle 23, venerdì e sabato) al Palace Hotel Savoia Excelsior, partner dell'edizione 2016 dell'evento, che ha anche una finalità benefica, finalizzata quest'anno alla raccolta fondi in favore dell'Agmen. Una parte dell'incasso sarà infatti devoluta all'Associazione genitori malati emopatici e neoplastici, il cui delicato impegno a sostegno dei familiari sarà illustrato dal presidente Massimiliano du Ban, e dalle immagini del video clip dell'Agmen realizzato in collaborazione col mago delle telecronache Bruno Pizzul, presentato oggi alle 19 in anteprima alla pre-inaugurazione riservata ai sodalizi che si occupano di service sociale.

In bella mostra nelle teche,

gioielli Liberty, del periodo austro-ungarico, la raffinata orologeria svizzera, le cipolle dandy da panciuto, gli argenti inglesi '800, passando per il glamour dei gioielli anni '40 e '50. Un viaggio nella storia dei preziosi guidati dalla gemmologa Giulia Bernardi, sempre generosa nel raccontare i retroscena dei pezzi esposti. Come le "manin", le collane d'oro prerogative delle donne maritate, realizzate con certissima pazienza dalle manine dei bambini. In mostra una sontuosa e leggerissima "manin" lunga circa dodici metri, tradizione orafa in auge durante l'800 soprattutto nella ricca Venezia, ma anche nelle nostre terre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Radio Trieste All'Aris i ricordi «cò ierimo putei»



I primordi, i pionieri, le voci storiche e le trasmissioni divenute poi culto. La storia di "Radio Trieste" è al centro del nuovo incontro targato Aris (Associazione ricerca interventi studi sull'invecchiamento) in programma oggi, dalle 17.30 con ingresso libero, nella sede di via San Francesco 36, teatro della conferenza "Radio Trieste: i ricordi... cò ierimo putei", nuova tappa del ciclo a cura di Loretta Marsilli. L'appuntamento odierno attinge quindi dall'album di ricordi della città (El Campanon su tutti) attraverso un passaggio fondamentale della comunicazione, quella radiofonica fatta di sperimentazione, riadattamenti teatrali e solida gavetta per aspiranti attori ed autori. In tale ottica narrativa, l'attrice Mariella Terragni salirà in cattedra per ricucire dal vivo i fasti di "Radio Trieste" recitando e raccontando ma soprattutto puntando alla creazione di un ponte rievocativo con il pubblico in sala. Nata a Como ma residente sin da piccola a Trieste, Mariella Terragni ha collaborato con la sede Rai del FVG lavorando per la Compagnia di Prosa e per il ciclo "Radio per le Scuole" ma formandosi nel contempo anche al Conservatorio Tartini di Trieste, dove ha studiato canto. Nell'arco del suo percorso artistico, Mariella Terragni ha preso parte a diversi allestimenti radiofonici e a produzioni targate Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, La Contrada e Luci e Suoni. (fr.card.)

DA ITALIA'S GOT TALENT

Il beatbox di Moses al Mercato Coperto

Simone Concas, meglio conosciuto come Moses Concas, vincitore dell'edizione 2016 di Italia's Got Talent, si esibirà al Mercato Coperto oggi alle 18, a ingresso libero. Si tratta della prima tappa del tour italiano del giovane artista sardo e il secondo appuntamento di dicembre del processo di valorizzazione del sito commerciale di via Carducci.

Originario di Iglesias, 27 anni, ora residente a Londra, Moses (che ha 2,5 milioni di visualizzazioni su youtube) deve il successo alla sua abilità all'armonica e all'uso del beatbox, la capacità nel saper riprodurre vocalmente i suoni della batteria e gli stilemi delle percussioni. Artista di strada per vocazione, ora protagonista quasi per caso. Moses Concas approderà a Trieste all'interno di una serata denominata "Christmas Concept". Con lui di scena anche

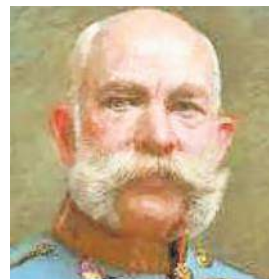
Enrico di Stefano - sassofono coniugato alla formula "Dj set live percussion" - e un contesto colorato da buffet e degustazioni di quattro marche di birre.



PUNTO ENEL

Il "povero Franz" al festival Ave Ninchi

Nuovo appuntamento con il 24° Festival internazionale Ave Ninchi - Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria de L'Armonia. Oggi alle 17.30 ospiti del Punto Enel di piazza Verdi, 2, a ingresso gratuito, torna l'appuntamento con il XX Salotto Giotto, l'osservatorio sulla tradizione e sui nuovi



orientamenti dell'espressione artistica in dialetto triestino e sugli autori della nostra città, a cura di Claudio Grisancich e Giuliano Zannier. "Povero nostro Franz" è il titolo scelto quest'anno, nel centenario dalla scomparsa del Kaiser Francesco Giuseppe, e si inserisce tra le numerose manifestazioni che, in questi giorni tra Vienna e Trieste, ricordano la storica figura dell'Imperatore. Salotto Giotto ne traccia un ritratto tra il serio e il semiserio con la presentazione di uno stralcio dai ricordi del cameriere di Francesco Giuseppe dal libro di Eugen Ketterl, di alcune pagine da "Piero Pomiga" di Giuliano Zannier e di "Una domenica mattina" di Claudio Grisancich, letto dall'autore.

CONSIGLIO REGIONALE

Le opere di Macis tra la terra e il cielo

Alle 17, nella Biblioteca "Paladin" (ingresso da via Giustiniano) all'interno della sede del Consiglio Regionale, si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica di Fabio Costantino Macis dal titolo "Tra la terra e il cielo" organizzata dall'associazione Il Sestante.

L'artista sardo, presente per l'occasione, è il vincitore del premio per la sezione speciale Giovani del Premio internazionale d'arte contemporanea Lynx 2016. Un riconoscimento per il giovane artista che si somma ai numerosi premi nazionali e internazionali vinti nella sua breve carriera costellata da importanti collaborazioni con altri artisti e con associazioni umanitarie come Emergency UK.

Le opere di Macis saranno in esposizione nella biblioteca consiliare fino al 26 gennaio 2017 dal lunedì al giovedì con orario 9-12.30 e 15-16.30, il venerdì 9-12.30.



IL GIORNO

■ **IL SANTO**
Virginia
■ **IL GIORNO**
È il 350° giorno dell'anno, ne restano ancora 16
■ **IL SOLE**
Sorge alle 7.38 e tramonta alle 16.21
■ **LA LUNA**
Si leva alle 18.22 e cala alle 8.39
■ **IL PROVERBIO**
La passione abbellisce ciò che è brutto.

ORE DELLA CITTÀ

MATTINA
NATI PER LEGGERE IN LINGUA INGLESE
■ L'American Corner Trieste /Associazione italo americana Fvg invita il pubblico all'appuntamento mensile con Nati per leggere nella sede in piazza Sant'Antonio 6. Appuntamento alle 10, ingresso libero.

ROTARY CLUB TRIESTE
■ I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono alle 13 all'Hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale intervverrà Giovanni Loser su "Silicon Valley: passato, presente e futuro. Uno stimolo per Trieste".

POMERIGGIO
SANTA CROCE NEL CUORE
■ "Santa Croce nel cuore" è il tema dell'incontro in

programma alle 18 alla Casa del popolo di Santa Croce. Verrà presentato il libro di Luciano Ceschia "Il gatto rosso - Tasi, piccio, te prego" edito da Mgs Press, alcuni capitoli del quale sono dedicati al Carso. Dopo l'introduzione di Juri Zeriali, presidente dell'Anpi locale, il giornalista Sandor Tence intervisterà l'autore del libro.

"LA VITA È QUI" PROGETTO AGMEN
■ "La vita è qui" nasce come progetto dell'Agmen Fvg per

creare assieme ai giovani dell'Oncoematologia Pediatrica del Burlo una canzone e un video che della malattia. "La vita è qui" viene presentato in anteprima alle 18 nell'Auditorium di Largo Irneri 1. L'incontro è aperto al pubblico fino a esaurimento dei posti disponibili.

FESTA DI NATALE ALL'ADOS
■ L'Ados continua l'attività di riabilitazione fisica, psicologica e sociale per le donne non

trascurando gli eventi tradizionali. Alle 15.30 nella sede di via Udine 6/1 è stata allestita la festa di Natale con premi, pesca, tombola di Natale, premi e rinfresco. Aspettiamo le associate con parenti e amici.

MERCATINO ALL'ORATORIO DI SAN MARCO
■ All'oratorio della parrocchia di San Marco (Strada di Fiume 181) è allestito fino al 18 dicembre dalle 15.30 alle 19 il mercatino di Natale benefico per le attività della parrocchia.

PALAZZO GOPCEVICH

Il piano alle "stanze" dello Schmidl

È il pianoforte il protagonista dell'appuntamento - alle 17.30 - de "Le stanze della musica", ciclo realizzato nel segno della collaborazione tra il Museo Teatrale e il Tartini. La formula è quella, già sperimentata con successo, di una speciale visita guidata dedicata di volta in volta a uno o più strumenti delle collezioni dello Schmidl, nella sua sede di palazzo Gopcevich, presentati dai giovani musicisti del Tartini e dai loro insegnanti. A raccontare la storia e il funzionamento del pianoforte sarà Alessandro Paparo, mentre la voce dello strumento sarà fatta sentire in pagine di Rameau, Chopin, Liszt, Ravel, Gershwin e Busoni. Ad alternarsi alla tastiera, Franco Panizon, Guglielmo Lana, Sara Shehata, Jelena Ilic, Martin Vertovec, Stanislaw Masseroli Mazurkiewicz, Kostandin Tashko, Andrea Virtuoso, Llambi Cano, Luca Chiandotto e Alessandro Chiovara, allievi dei docenti Alessandro Paparo, Teresa Trevisan, Rita Verardi e Flavio Zaccaria.



"Le stanze della musica" alle 17.30
■ Info su www.museoschmidl.it

CIRCOLO DELLA STAMPA

Proverbi e modi di dire in dialetto

Il dialetto sarà il protagonista dell'incontro di oggi alle 17.30, nella sala Alessi del Circolo della stampa (corso Italia 13): Liliana Bamboschek (nella foto) parlerà su "La nostra cultura popolare: proverbi e modi di dire triestini" che ha trattato in alcuni suoi libri. A illustrare significativi esempi sul tema intervverranno dal vivo gli attori dell'Armonia Maria Teresa Celani, Giorgio Fonn e Ruggero Torzullo con divertenti scenette in dialetto. Trieste ha un patrimonio ricchissimo di proverbi, granelli di sapienza popolare, estratti di buon senso che contemplano tutti i vizi e le virtù umane rispecchiando in pieno gli stereotipi della società che li ha prodotti. Il linguaggio



adoperato si serve di immagini, metafore, doppi sensi ed è espressione genuina delle classi povere, del loro pessimismo e della loro arguzia.

"Proverbi e modi di dire triestini" alle 17.30
■ Corso Italia 13



VIAGGIO NEI TESTI DI DARIO FO
■ Alle 17.30, al San Marco, Caffè delle lettere su "Il viaggio dei testi di Dario Fo: traduzioni e traduttori". Con Helena Lozano, docente di spagnolo, e Monica Randaccio, docente di inglese.

"LANTERNE MAGICHE" ALLA GAMBINI
■ Alle 17, alla Quarantotti Gambini, primo appuntamento del ciclo "Giovedì? Bibliotechiamoci! Laboratori per conoscere divertendosi". "Lanterne magiche" sarà il titolo del laboratorio per bambini (dai 4 anni in su), ragazzi e adulti. Ingresso libero.

"I CORMORANI" ALL'ARISTON
■ All'Ariston, alle 20.30, sarà proiettato in prima visione il film "I cormorani" di Fabio Bobbio. Il regista e i produttori Giuditta Tarantelli e Mirko Locatelli saranno presenti in sala per un incontro con il pubblico, moderato da Beatrice Fiorentino. Venerdì alle 14 saranno protagonisti di una masterclass a ingresso gratuito dal titolo "Il documentario creativo contemporaneo" alla Mediateca della Cappella Underground (via Roma 19).

DOMANI

I Rotary e il Tartini regalano alla città un Natale in musica

L'Orchestra sinfonica del Tartini, tra le protagoniste del concerto dei Rotary

"FANTASMA D'AMORE"

■ A cent'anni dalla nascita di Dino Risi e a 20 dalla morte di Marcello Mastroianni, il Circolo cinematografico Charlie Chaplin vuole ricordare questi due grandi protagonisti del cinema italiano con la proiezione del film "Fantasma d'amore", oggi alle 20.30 alla Casa del popolo di Sottolunga (via Masaccio 24). Dall'omonimo romanzo di Mino Milani il film, che si avvale pure dell'intensa interpretazione di Romy Schneider e delle musiche di Riz Ortolani suonate da Benny Goodman, si dipana tra le nebbie padane per raccontare una storia sospesa tra passato e presente, metafora di quella società del boom economico che Risi tante volte aveva cantato e che agli inizi degli anni '80 poteva ormai rivivere solo nei ricordi di chi non voleva accettarne la definitiva scomparsa. Ingresso riservato ai soci. Tesserino valevole dodici mesi disponibile a ingresso sala.

rando così continuità alla formazione.

Il concerto vedrà inoltre protagonista anche il Coro accademico del Tartini, affiancato all'arpa da Nicoletta Sanzin, e il Quartetto di Ottoni del Tartini, diretti da Walter Lo Nigro; sarà un percorso musicale di grande emozione che accompagnerà il



pubblico attraverso canti e musiche della tradizione natalizia.

L'ingresso è gratuito e aperto alla città (informazioni sul sito www.conts.it). Sono partner del concerto Allianz, Bcc Staranzano e Villesse, Fondazione Ernesto Illy e Sancta Ecclesia Tergestina. «Il Concerto - spiegano Lo-

CINEMA	
TRIESTE	
AMBASCIATORI	
www.triestecinema.it	
Sully	16.15, 18.00, 20.00, 21.45 di Clint Eastwood con Tom Hanks.
ARISTON	
www.aristoncinematrieste.it	
Captain Fantastic	16.00, 18.00 di M. Ross, con Viggo Mortensen.
I Cormorani	20.30 di F. Bobbio. Film della critica. Alla presenza del regista e dei produttori. Ingresso unico 5 €.
THE SPACE CINEMA	
Centro Commerciale Torri d'Europa	
Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it	
FELLINI	
www.triestecinema.it	

Amore e inganni	15.45, 18.50, 20.30 Kate Beckinsale, Chloë Sevigny, dal best seller di Jane Austen. Divertentissimo!
Una vita da gatto	17.20 Kevin Spacey, Jennifer Garner.
The birth of a nation	22.15 Vincitore del Sundance Film Festival.
GIOTTO MULTISALA	
www.triestecinema.it	
Miss Peregrine - La casa per bambini speciali	16.30, 18.45, 21.15 (solo oggi 21.15 ed. originale s.t. italiani) di Tim Burton con Eva Green, J. Dench.
È solo la fine del mondo	
16.15, 18.00, 20.00, 21.45	Palma d'oro al Festival di Cannes.
Non c'è più religione	
16.15, 18.00, 20.00, 21.45	Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.
NAZIONALE MULTISALA	
www.triestecinema.it	
Rogue one: a Star Wars Story	16.30, 18.45, 20.00, 21.30

Il curioso mondo di Hieronymus Bosch	
16.30, 18.15, 20.00	
Animali fantastici e dove trovarli	21.45
Fuga da Reuma Park	
16.30, 18.10, 20.15, 22.15	Aldo, Giovanni e Giacomo
Poveri ma ricchi	
16.40, 18.30, 20.30, 22.15	Christian De Sica, Enrico Brignano.
Natale a Londra	
16.40, 18.15, 20.00, 21.45	Lillo & Greg, Eleonora Giovanardi.
Animali notturni	
21.20	di Tom Ford con A. Adams, J. Gyllenhaal.
SUPER solo per adulti	
I migliori trans della nostra vita	
16.00 ult.	20.30
Domani i segreti osceni di una vedova	
MONFALCONE	
MULTIPLEX KINEMAX	
www.kinemax.it Info 0481-712020	
Rogue one: a Star Wars Story	
17.20, 19.50, 22.15	

Rogue one: a Star Wars Story	17.20, 19.50 v.o. con sottotitoli in italiano
Miss Peregrine - La casa dei ragazzi speciali	17.30, 19.50, 22.15
Fuga da Reuma Park	17.00, 20.20, 22.10
Non c'è più religione	18.30
Natale a Londra: Dio salvi la regina	
18.40, 22.15	
Poveri ma ricchi	17.00, 20.30, 22.15
GORIZIA	
KINEMAX	
Informazioni tel. 0481-530263	
Poveri ma ricchi	16.50
Il risveglio di un gigante - Vita di S. Veronica Giuliani	
20.15	
Rogue one: a Star Wars Story	17.20, 19.50, 22.15
Natale a Londra: Dio salvi la regina	
16.50, 20.30, 22.10	
Agnus Dei	18.30
VILLESSE	
UCI CINEMAS	
www.ucinemas.it tel. 892960	

Lingua originale!	
Rogue one - A Star Wars Story	MER 21.12
Fantastico	20.30
New! Rouge One - A Star Wars Story	
Fantastico	18.00, 21.00
New! 3D Rouge One - A Star Wars Story	
Fantastico	17.30, 20.30
New! Miss Peregrine - La casa dei ragazzi speciali	
Fantastico	17.30, 20.30
New! Fuga da Reuma Park	
Commedia	17.00, 19.10, 21.20
New! Poveri ma ricchi	
Commedia	17.00, 21.30
New! Natale a Londra	
Commedia	17.00, 19.20, 21.40
Non c'è più religione	
17.30, 19.15	
Kids club!	
Il drago invisibile	DOM. 18.12
11.00	
Rassegna Essai!	
Sing Street	LUN. 19.12
18.00, 21.00	
Rassegna ricomincia da 3!	
Masterminds - I geni della truffa	MAR 20.12
18.30, 21.30	

Lingua originale!	
Rogue one - A Star Wars Story	MER 21.12
TEATRI	
TRIESTE	
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	
www.ilrossetti.it	040-3593511
POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI	
20.30 The Pride, turno A, 2h 30'.	
POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI	
21.00 Come cavalli che dormono in piedi. Demoghéla - Storie dal Fronte Nord Orientale, 1h 40'.	
TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI	
www.teatroverdi-trieste.com	
numero verde 800-898-868	
Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 17.00-20.30	
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTTO 2016-17. Lo Schiaccianoci - balletto di	

IL LIBERTY A TRIESTE ALL'UNIONE ISTRIANI
■ Alle 16.30 e alle 18 all'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, Franco Viezzoli terrà una videoconferenza dal titolo "Il Liberty a Trieste Il parte".

MAMME E PAPÀ SEPARATI
■ Alle 18 in via Donizetti 5/a all'Ass. mamme e papà separati Onlus" (punto soci Banca Etica) incontro condotto dalla psicoterapeuta Francesca Perini

per genitori, nonni e nuovi partner che stanno vivendo un momento di difficoltà. Supporto psicologico e consulenza legale gratuiti, info e prenotazioni: 040-9896736, email: amps.trieste@renagese.it.

CONFEZIONI NATALIZIE GRUPPO WARTSILA
■ L'Anla gruppo Wartsila Italia informa i soci che le confezioni natalizie potranno essere ritirate il mercoledì dalle 10.30 alle 12 e il giovedì dalle 17 alle 19 in galleria Fenice 2.

SERATA MINERVALE DEGLI AUGURI
■ Alle 16 per consentire il rinnovo delle iscrizioni alla Società si terrà la tradizionale "Serata Minervale degli auguri". Elvio Guagnini, Barbara Mazza Boccazzi, Diana De Rosa e Gino Pavan presenteranno il volume LXXVI della IV serie, CXXIV della Raccolta dell'"Archeografo triestino" (2016), assieme alla "Storia di un ospedale pediatrico triestino "Il Burlo", Extra Serie n.15, dell'"Archeografo triestino".

IL MITO DELLA CAVERNA AL CAFFÈ FILOSOFICO
■ Alle 17 al bar Knulp in via Madonna del Mare 7/a, conferenza, promossa dal "Caffè Filosofico", per i "nulli in filosofia". La terrà il prof. Alessandro Busdon e verterà sul Mito della caverna di Platone. Tutti sono invitati a partecipare.

CLUB CINEMATOGRAFICO TRIESTINO
■ Il Club cinematografico triestino conclude il secondo semestre della sua attività in

corso Italia 27. Alle 17 è in programma il concorso Oscar 2016, con la partecipazione dei film classificati 1° e 2° posto, proiezione del video, premiazione e brindisi Infosu www.clubcinematograficotriesti.no.it.

SERA
INCONTRO SUL CONFLITTO CON L'ANFAA
■ L'Associazione nazionale famiglie numerose presenta un incontro, a ingresso libero, con

Marco Scarmagnani, sul tema "Il conflitto. Litigare bene, litigare male" alle 20.30 nell'aula magna dell'edificio H3 dell'Università di Trieste.

EMANUELE GRAFITTI A SPAZIO INCOGNITO
■ Alle 21 nella Sala cappella dell'ex Ospedale Militare di via Fabio Severo, 40, il chitarrista Emanuele Grafitti sarà il terzo ospite di "Spazio Incognito a RTMliving, Giovani e Musica". Ingresso libero fino a esaurimento posti.



renzo Capaldo, presidente del conservatorio Tartini e del Rotary Club Muggia, Cristina Pedicchio del Rotary Club Trieste, e Fredi Luchesi del Rotary Club Trieste Nord - offre l'occasione di ricordare i programmi umanitari in tema di salute, cultura, solidarietà sociale che il Rotary ogni anno propone a favore del

territorio e in ambito nazionale: un messaggio etico per veicolare sostegno concreto, amicizia e supporto professionale a favore delle persone e delle situazioni che necessitano di attenzione e impegno, oggi come cent'anni fa quando il Rotary nasceva e si diffondeva in tutto il mondo».



BALDANZI E NACCI CON "MALDIFIUME"
■ Alle 18, alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20, Simona Baldanzi presenterà il suo libro "Maldifiume. Acqua, passi e gente d'Arno", primo volume della collana "La biblioteca del viandante" dell'editore Ediciclo. Ne parlerà con Luigi Nacci, direttore della collana. Sarà presente il gruppo di viandanti The Rolling Claps.

I 130 DELLA PIETAS JULIA ALLA LEGA NAVALE
■ Oggi alle 18 alla Lega Navale 9, Antonio Tommasi presenterà "Mirando l'onda azzurra" (Edizioni La Mongolfiera). Notizie trovate su vecchi giornali, racconti e aneddoti, fotografie ingiallite dal tempo: da tutto ciò è nato questo libro che racconta alcuni momenti, a volte divertenti, altre curiosi o drammatici vissuti dalla Società Nautica Pietas Julia, antico club di canottieri nato a Pola nel 1886.

IL CANE BILINGUE ALL'ECONTEMPORARY
■ Alle 18 allo spazio espositivo EContemporary di via Crispi 28 ci sarà la presentazione del libro "Il cane bilingue - Racconti" dello scrittore e fotografo messicano Juan Carlos Calderon.

OBERDAN

Teatro e brindisi alla Notte del liceo

Il liceo scientifico Oberdan (nella foto) racconta e si racconta mettendo in scena una piccola maratona rievocativa dal titolo "Notte del liceo", in programma dalle 20.30 nella sede di via Paolo Veronese 1. La serata si aprirà con l'intervento di Maria Cristina Rocco, la dirigente del liceo e una delle artefici del progetto sociodidattico, e attorno alle 20.40 ecco gli interventi di alcuni ex studenti: lo scorso anno il ruolo fu affidato al rettore dell'Università, Maurizio Fermeglia, questa volta si attendono altre "sorprese". Alle 21 si parla di sport mentre poco più tardi toccherà al teatro entrare in scena, con il gruppo curato dalla docente Elisabetta De Gavardo, alle prese con un copione brillante e a quanto pare consona al clima della serata dal sapore conviviale. Siamo alla musica: ci penserà Vittorio Chavlien, allievo della classe I E, violinista in erba che per l'occasione punterà sul classico targato Vivaldi e Corelli. E poi, brindisi finale.



"Notte del liceo" dalle 20.30
■ Info su www.liceo-oberdan.gov.it

APPUNTAMENTI

Festa per i "diversamente giovani"

Proseguono gli appuntamenti natalizi a Trieste e provincia. A Opicina l'associazione Volop-Volontariato Opicina organizza alle 15 nella Sala conferenze della Bcc - Zkb di via del Ricreatorio 2, la Festa di Natale per i "diversamente giovani" con il Coro d'argento della Saletta comunale d'incontro di Villa Carsia, il Coro del Tabor, la fisarmonicista Neva, Babbo Natale con i suoi aiutanti e l'artista Lodovico Zabotto, che presenterà alcuni monologhi comici tratti dal suo libro "Distributore automatico di storie stravaganti".

A Campo San Giacomo alle 16.30 ci sarà il concerto di Natale con la banda "Vecia Trieste" (in foto), mentre per quanto riguarda la provincia, alle 18 nella Stalca di San Pelagio verrà presentata la raccolta di favole per bambini "Mi se imamo radi" di Marija Puntar, con illustrazioni di Vesna Benedetic.



Appuntamenti natalizi dalle 15
■ Ingresso libero

VIALE

"Facciamo le crepes" assieme agli chef

La manifestazione Natale in Viale ospita l'iniziativa sociale "Facciamo le crepes" all'interno delle attività della cooperativa Duemilauno. Dalle 15.30 alle 18.30 un gruppo di adolescenti dai 14 anni in su collaborerà con gli chef alla preparazione delle crepes, accompagnati dagli educatori. Lo stand "Lo chef...in Viale" (collocato all'altezza del civico 3) ospiterà anche attività per i bambini, che saranno chiamati a preparare le crepes assieme agli chef dalle 16 alle 18, ora in cui i piccoli si trasformeranno in barman in miniatura per aiutare lo chef Nevio Lupi a preparare stuzzichini e antipasti per l'happy Hour che si svolgerà dalle ore 18 in poi.

MUSEO ISTRIANO

Volume su Cherso l'isola delle chiese

Oggi alle 17, nel Museo Istriano di via Torino, 8 verrà presentato il volume "Cherso, isola delle chiese" di Luigi Tomaz, pubblicato dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia in collaborazione con l'Associazione delle Comunità istriane. Si tratta della seconda edizione riveduta e aggiornata del libro "Le chiese minori di Cherso" uscito nel 1988 a opera dello stesso autore in collaborazione con don Matteo Fillini. Interverrà il professor Giuseppe Cuscito, presidente della Società istriana di archeologia e storia Patria. introdurrà il presidente dell'Irci Franco Degraasi. Ingresso libero.

PICCOLO ALBO

■ Smarrito zaino "Eastpak" contenente libri e quaderni di scuola, il giorno 2/12 sulla linea 9. Se qualcuno l'avesse trovato è pregato di chiamare il numero 393-8351146.
■ Smarrito mercoledì 30/11, probabilmente nella zona di Campi Elisi, un anello da uomo con pietra nera. Carissimo ricordo di famiglia. Ricompensa a chi lo avesse trovato. Prego telefonare al 334-7191000.
■ Smarrito braccialetto con varie incisioni tra cui Billy, solo grande valore affettivo. Ricompensa. 389-6546980.
■ Smarrito martedì 29 novembre gatto soriano tigrato grigio con pettorina, punta del naso e zampine bianche. Risponde al nome di Pepe. Zona via Mameli, Rossetti, dell'Eremo. 347-4587128.

ELARGIZIONI

■ In memoria di Luciana Bologna Vascotto per il compleanno (14/12) dal marito e dalle figlie 60; dalle nipoti Eleonora, Giulia e Lisa 30 pro Hospice Pineta del Carso.
■ Augurando un felice Natale a Giovanna Borean da Konni F/L 120 pro Associazione Azzurra malattie rare.
■ In memoria di Maristella Bussani da un'amica 100 pro Emergency.
■ In memoria di Alessandra Caropresi per il compleanno (14/12) dalla mamma Kitty Ratto 25 pro Ail-Ams Udine, 25 pro Astad.
■ In memoria di Sandra Ferin dal marito 100 pro Domus Lucis Sanguinetti, 100 pro Centro missionario diocesano Accri.
■ In memoria di Albino Fonda dalla sua famiglia 100 pro Agmen.
■ In memoria di Massimiliano Minin da mamma e papà 50 pro Agmen.
■ In memoria di Giuliano Sandre (10/12) dai suoi cari 50 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta del Carso dott. Borotto.

P.I. Cajkovskij. Oggi giovedì 15 dicembre ore 20.30 (B), venerdì 16 dicembre ore 20.30 (C), sabato 17 dicembre ore 15.00 (S) e ore 20.30 (E), domenica 18 dicembre ore 16.00 (D).

TEATRO MIELA

ON/OFF TEATRO. Oggi, ore 21.00 How does it feel? Something about Bob Dylan, testo di Emiliano Poddi, regia di Carlo Roncaglia, musiche e arrangiamenti di Enrico De Lotto. La storia di Dylan quando non era ancora Dylan. Ingresso € 10, ridotto € 8 ai possessori di un biglietto della rassegna Mielà Music-live. Prevedita tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00.

MIELA MUSIC-LIVE. Domani, ore 21.30: Cosmo, un giovane talento emergente della musica elettronica-indie italiana. Ingresso € 10. Prevedita tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it.

TEATRO SAN GIOVANNI

Via San Cilino 99/1

Domani e sabato, ore 20.30, spettacolo Hotel Babele, produzione Petit Soleil, adattamento e regia di Aldo Vivoda, evento speciale per i 20 anni della Compagnia.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it 040-948471/390613

TEATRO BOBBIO. Domani alle 20.30 lo spettacolo fuori abbonamento Sono nata il ventitrè di Teresa Mannino e Giovanna Donini, diretto e interpretato da Teresa Mannino. 2h30' senza intervallo. Parcheggio gratuito Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

Sabato 17 dicembre Slurp di e con Marco Travaglio e con Giorgia Salari.

Domenica alle 16.30 Mia and Me Family Show fuori abbonamento, 90 minuti con intervallo. Parcheggio gratuito Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

TEATRO DEI FABBRI. Per Fiabe al cioccolato sabato 17 dicembre ore 15.30 C'è posta per Babbo Natale con Daniela Gattorno e la cioccolata calda di Chocholat di via Cavana.

TEATRO ORAZIO BOBBIO

31 dicembre 2016 Fine anno a teatro Applausi al 2017 - Trieste si racconta in musica. Operetta, Musical, Swing. Canzoni d'autore, Comicità... e un pizzico di follia,

per accogliere il nuovo anno! Con Andrea Binetti, Alessio Colautti, Andro Merku, Marzia Postogna, Stefania Seculin, Leonardo Zannier, Band "Club5". Brindisi a mezzanotte. € 50 - prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c, 040-3498277.

L'ARMONIA

PUNTO ENEL - piazza Verdi 2

Nell'ambito del 24.o Festival internazionale Ave Ninchi presenta la Vetrina del Salotto Giotti-Luci della ribalta alle ore 17.30 incontro dal titolo Povero nostro Franz, a cent'anni della scomparsa del Kaiser Francesco Giuseppe. A cura di Claudio Grisancich e Giuliano Zannier. Ingresso gratuito.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 20.45: Lareverdie ensemble di musica medievale, David Riondino voce narrante in Il milione ovvero il libro delle meraviglie.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

L'INTERVENTO

di JACOPO ROTHENAISSLER*

Rifiuti, altro che De Magistris
Dipiazza combatta il sistema

Una frase infelice capita a tutti. Se a pronunciarla è una persona pubblica ci può essere un seguito. È quanto successo a Dipiazza con la battuta sui rifiuti di Napoli e con la reazione di De Magistris. Piccato dalla replica di De Magistris, ha ricordato al sindaco di Napoli di aver issato, lui e per ben due volte (nel 2005 e 2009), Trieste al primo posto in Italia. L'uso politico di queste classifiche, purtroppo largamente praticato dai sindaci è, a mio avviso, sempre improprio, immodesto e, nel caso di Dipiazza, imprudente.

Imprudente perché la battuta del sindaco riguardava i rifiuti. Se accettiamo il criterio esposto da Dipiazza, e cioè che quello che è avvenuto a Trieste nel periodo in cui è stato sindaco è stato tutto merito suo, sui rifiuti le cose sono andate così. Nel 2011, dopo dieci anni, Dipiazza ha lasciato Trieste (dati Ispra) al 22,35% di raccolta differenziata. È la più bassa percentuale di raccolta differenziata di tutto il Centro Nord (14 regioni, 40 milioni di abitanti), assieme, udite udite, alla seconda tariffa più alta d'Italia come capoluogo di regione. Un prelievo extra dalle tasche dei triestini di 12 milioni di euro l'anno, se consideriamo che tra le migliori tariffe e quelle di Trieste la differenza era (ed è) di più di 60 euro pro capite. Il che fa del Dipiazza 2001-2011 uno dei peggiori sindaci d'Italia, almeno per quanto riguarda i rifiuti. Il sindaco di Trieste fa finta di non saperlo. O forse proprio non lo sa, perché da decenni, questa si è storia, sui rifiuti e sull'acqua (altro dolore) in Comune non si decide nulla, ma si ratificano le decisioni della municipalizzata Acegas prima, di Hera adesso. Le quali, oltre a svolgere il servizio, operano tutte le scelte. Da sempre gli amministratori triestini non mettono becco su quanto viene deciso, accontentandosi di piccole ricadute sociali e d'immagine, quali le sponsorizzazioni e altrettanto piccoli favori. I soldi delle sponsorizzazioni sono dei triestini, che commettono l'ingenuità, speriamo non ancora per molto, di non guardare cosa c'è dietro ai soldi per il basket.

In cinque anni De Magistris ha portato Napoli città al 30% di raccolta differenziata, con punte del 70% in molte zone dove si pratica il porta a porta, impresa comunque difficile nella "terra dei fuochi". Dipiazza, che è un lavoratore orgoglioso, potrebbe seguire l'esempio, almeno per quanto riguarda la volontà di fare l'interesse dei cittadini. Cosa non riuscita finora a nessun amministratore triestino, perché i rifiuti hanno una tremenda particolarità: più i cittadini sono disorganizzati peggio funziona il servizio e più guadagnano i gestori. Servizi inefficienti sono una dannazione per la gente e una manna dal cielo per chi deve raccogliere e trattare i rifiuti. Quello che si è visto per anni a Napoli lo spiega molto bene. Strade piene di sacchi d'immondizia, miasmi, inquinamento, malattie, e finanziamenti come piovesse, probabilmente a favore degli stessi che provocavano il disastro.

Possiamo essere ottimisti per l'immediato futuro di Trieste? Dipende, il problema è uno solo. Se raggiungessimo alte percentuali di raccolta differenziata, il rifiuto da bruciare calerebbe drasticamente. E questo è l'incubo di Acegas/Hera. Le tre linee dell'inceneritore possono trattare 600 tonnellate al giorno, 220mila tonnellate per anno. Per ogni tonnellata portata all'inceneritore Acegas riceve 140 euro da chi la conferisce, e poi generosi contributi statali sull'energia prodotta. Non è tutto. Sotto le 150mila tonnellate l'anno di rifiuti trattati l'inceneritore non funziona bene e, nonostante le tariffe generose e gli incentivi statali, non dà risultati economici positivi. Per questo i dirigenti di Acegas/Hera operano da anni per "garantire" la materia prima all'inceneritore. Come lo fanno? A mio avviso con irriskorie percentuali di raccolta differenziata a Trieste, bruciando con le scuse più varie persino quello che differenziamo, impedendo di fatto la creazione in provincia di un impianto di trattamento dell'umido. E, come abbiamo già detto, acquisendo il consenso di chi ci amministra. Il sistema Acegas/Hera funziona però solo se c'è complicità e silenzio. Fino a quando gli amministratori di Acegas/Hera riusciranno a opporsi, bloccare, rinviare, non organizzare una seria raccolta differenziata per continuare a incassare tariffe e incentivi dell'incenerimento? Dipende anche e soprattutto da Dipiazza. Il 2017 è l'anno di scadenza della convenzione comunale con Acegas/Hera per l'inceneritore. Forza sindaco, continui a fare la voce grossa sui rifiuti e ci regali un sogno.

*già sindaco di Muggia e già esponente del Psi

RUBRICA

CONSUMATORI

I DIRITTI
FORMULATI
DA KENNEDY

di LUISA NEMEZ



SINDACO

Incoerenze
sulla Ferriera

■ Nuove "imprese" verbali del sindaco Dipiazza, col confronto tra noi e Napoli in materia d'immondizia: "Non siamo a Napoli, siamo a Trieste". Il sindaco di Napoli ha ovviamente difeso la sua città, ma la risposta è stata: "Quante polemiche, mi sembrano fuori luogo"! Ma chi è fuori luogo? Penso tuttavia che gli sia consentito fare affermazioni e prendere provvedimenti più assurdi, perché troppe volte la gente inghiotte in silenzio o dimentica velocemente tutto quello che proviene dal potere. La dimostrazione migliore sta nella storia della Ferriera. Per dieci anni il sindaco, nonostante le promesse, non ha fatto nulla per difendere la popolazione che attorno a quel sito deve vivere. Dipiazza afferma: "Non mi hanno lasciato fare", suscitando in tutti la curiosità di sapere di chi stia parlando, forse dei suoi alleati di allora? Forse del governatore dell'epoca Tondo (eravamo nell'era Berlusconi)? Piacebbe saperlo anche ai servolani che magari lo avevano votato per due tornate elettorali e che nell'ultima gli hanno ridato fiducia, che lo considerano un sindaco che li capisce, che non li

Anche questo anno la Giornata mondiale dei diritti dell'Uomo è scivolata via accompagnata da conferenze di alto profilo politico ed eventi culturali. Siamo ancora a livello di parole. Eppure in quel lontano 10 dicembre 1948 venne proclamata la Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo «come ideale da raggiungere da tutti i popoli e da tutte le Nazioni al fine che ogni individuo e ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale, effettivo riconoscimento e rispetto sia fra i popoli degli Stati membri,

quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione». Concetti che sono stati ribaditi nella Convenzione europea sottoscritta a Roma nel 1950, nel Trattato di Amsterdam, nella Carta dei diritti fondamentali sottoscritta a Nizza nel 2000. Fu così? È così? Nel 2006 il tema fu la lotta alla povertà, proclamata come «la più grande sfida ai diritti umani nel mondo». L'anno 2016 l'Assemblea dell'Onu lo dichiara «un anno disastroso per i diritti umani»: in Siria si continua a combattere e morire; la Turchia vive sotto una mannaia dittatoriale; nel Mediterraneo il Mare Nostrum continua a inghiottire esseri umani che fuggono dalle guerre e dalla fame e pensano di trovare il paese di Bengodi. Nel mondo ci sono almeno 70 focolai di guerra. Il momento

storico, come è stato definito il 10 dicembre 1948, resta una Giornata che celebra nient'altro che un "esercizio teorico". Per dare concretezza alle parole vogliamo qui sottolineare i diritti dei consumatori che nel 1962 il presidente John Kennedy (*foto*) in un memorabile discorso tenuto all'Assemblea delle Nazioni Unite li definì come diritti fondamentali dell'Uomo, diritti intesi come beni inalienabili della persona e che ogni pubblica amministrazione dovrebbe riconoscere nella loro efficacia operativa e che sono: diritto alla sicurezza; diritto alla libera scelta; diritto alla informazione; diritto alla rappresentanza e diritto alla giustizia. E perché non siano solo enunciazioni torneremo sull'argomento citando le leggi a cui appellarsi.

ALBUM

A Duja Kaucic Cramer il sigillo trecentesco della città



■ ■ Duja Kaucic Cramer, per lunghi anni insegnante alla scuola media Divisione Julia nonchè scrittrice, studiosa poliglotta e appassionata creatrice di spettacoli teatrali shakespeariani è stata insignita del sigillo trecentesco della città di Trieste. La cerimonia di consegna dell'onorificenza, da parte del sindaco Roberto Dipiazza, si è svolta nel salotto azzurro del Municipio alla presenza, tra gli altri, del vescovo Giampaolo Crepaldi e di cavalieri e dame dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

"prende per i fondelli" come Cosolini e Serracchiani, arrivati buoni ultimi a gestire una situazione difficile. Questi sono gli elettori che hanno accolto Dipiazza alla manifestazione per la chiusura dell'area a caldo. A me pare, come a tante persone che vivono a Trieste interessate al problema Ferriera, che siano stati i primi dieci anni della gestione Dipiazza e Tondo a prendere in giro i triestini e, oggi, il primo va a marciare insieme alle vittime! C'è qualcosa che non funziona: perché permettiamo a

questi politici di manovrarci a loro piacere? Assistiamo a dichiarazioni come "l'appartenenza politica non ci riguarda" o a lodi sperticate spacciate per "meri complimenti", ridicolizzando chi crede il contrario. Oppure scagliandosi contro l'avversario di turno per aver affermato che Dipiazza ha una scarsa scolarizzazione, per poi concludere che i triestini sono liberi di votare per chi vogliono, e ci mancherebbe, però magari per chi è munito dei "geni dell'imprenditorialità".

Edoardo Jablan

PARCO DEL MARE / 1

La zona della Lanterna è il luogo giusto

■ Mi collego all'articolo di Marzari e a un articolo relativo al trasferimento del Museo del Mare in Porto vecchio. Assolutamente fuori luogo, così come la mostra del Lloyd Triestino, con pochissimi visitatori, che poteva essere attivata presso l'ex Pescheria. Nel 2012 feci un'importante donazione al Museo del Mare, alla presenza del direttore dei Musei scientifici, Bressi.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSSI** (responsabile), **ROBERTA GIANI** (vicario); Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **MAURIZIO CATTARUZZA**; Cultura e spettacoli: **ALESSANDRO MEZZENA LONA**; Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

Finegil Editoriale S.p.A.
Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Carlo De Benedetti

Amministratore delegato:
Monica Mondardini

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.

Quotidiani Locali
Gruppo Espresso

Direttore Generale:
MARCO MORONI

Direttore Editoriale:
ROBERTO BERNABÒ

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPA:
ROTCOLOR S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:
A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 14 dicembre 2016 è stata di 28.121 copie.
Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016
Codice ISSN online 2499-1619
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N.196)
ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prescrizione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,20, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: Capo di piazza Santin 2 già Piazza Unità 4 040365840; largo Piave 2 040361655; piazza della Borsa 12 040367967; via Brunner 14 angolo Stuparich 040764943; piazza Garibaldi 6 040368647; via Cavana 11 040302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2 040300605; via Dante 7 040630213; via Fabio Severo 122 040571088; via Ginnastica 6 040772148; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Giulia 1 040635368; via Roma 16 angolo via Rossini 040364330; via Giulia 14 040572015; via Belpoggio 4 angolo Lazzaretto Vecchio 040306283; via Stock 9 Roiano 040414304; Prosecco (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040225141.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6 040368647; piazza Giotti 1 040635264; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via dell'Orologio 6 ang. via Diaz, 040300605.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 TeleVita www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240

media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	92,9
Via Carpineto	µg/m³	-
Via Svevo	µg/m³	99,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	20
Via Carpineto	µg/m³	24
Via Svevo	µg/m³	-

Valori di O₃NO₂ (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³

Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	51
Basovizza	µg/m³	63

TAXI

Radiotaxi	040-307730
Taxi Alabarda	040-390039
Taxi Aeroporto	www.taxiaeroporto.it - 0481-778000
Taxi Duino Aurisina	www.taxisistiana.it - 3276630640

IL PICCOLO

50 ANNI FA

15 dicembre 1966

a cura di Roberto Gruden

■ Domenica 18 dicembre, in occasione dell'incontro di pallacanestro maschile di Serie B fra Snaidero Udine e Lloyd Adriatico Trieste, gita Utat in autopullman. Quote da lire 1000, compreso viaggio e ingresso; i primi 40 iscritti viaggio gratuito.

■ Dato il vivo successo della tavola rotonda svoltasi sull'educazione sessuale, l'Alleanza femminile italiana, con la sezione Scienze morali del CCA, organizzerà giovedì prossimo un incontro di genitori e figli sull'argomento. Presiederà la signora Letizia Fonda Savio.

■ La legge per l'esecuzione del provvedimento di opere portuali a Trieste, proposto dagli on. Belci e Bologna, è stata definitivamente ap-

provata dal Senato nel quadro del "Piano azzurro", per un importo di due miliardi e mezzo di lire.

■ Era in programma ieri sera alle 18.30, nell'aula magna del Liceo "Dante", sotto gli auspicci della Lega Nazionale, una conferenza dell'avvocato Cesare Pagnini sulla "Piazza Unità nelle immagini dei secoli", con l'ausilio di stampe e diapositive.

■ "Viaggio al centro della terra", tratto dal romanzo di Giulio Verne, è il secondo film a colori e su grande schermo, che è in programma quest'oggi nel teatro di Palazzo Vivante. Alla serata inaugurale del cinema gratuito per i piccoli era intervenuto l'Arcivescovo.

Due opere d'arte modellistiche: il modello del famoso Clipper Cutty Sark (uno equivalente, a Milano, fu quotato 16 milioni di lire). Sempre nel giugno dello stesso anno vi fu un articolo a firma di Fabio Dorigo, con il supporto di Vocci, sempre relativo al Museo del Mare, in cui si prevedeva l'allargamento sul posto. Suggerisco l'allargamento del Museo del Mare, dopo il trasferimento del mercato ortofrutticolo. Escludo in modo assoluto il trasferimento del Museo del Mare nel del Porto vecchio, con accessi brutti, senza servizi. In caso contrario chiederò la restituzione del mio materiale. In zona Lanterna, invece, servizi e possibilità di ottimi parcheggi. E vicino c'è pure il Museo ferroviario.

Augusto Doria

PARCO DEL MARE / 2

Opportunità anche per i giovani

■ Tralasciando le ricadute economiche, scontate, per diversi settori, credo che il Parco del Mare potrebbe tradursi in opportunità anche sotto altri aspetti. In primis, perché contribuirebbe a fungere da collante tra diverse eccellenze di carattere culturale/scientifico che il nostro territorio ospita e il mondo produttivo. La gestione della struttura, infatti, ma anche la promozione e la divulgazione delle sue peculiarità, richiederebbero competenze ben definite e anche di alto livello. Ciò, ovviamente, potrebbe avere riflessi significativi in termini occupazionali per i giovani che, spesso, a Trieste, non trovano uno sbocco adeguato a conclusione di studi universitari di un determinato indirizzo. In secondo luogo, a mio avviso, il Parco del Mare potrebbe pure fare da traino ad iniziative ed eventi correlati alle sue attività e perciò rappresentare un'opportunità per la nascita di start-up di servizi, potenziali stakeholder del Parco stesso e dei flussi da esso generati. In ultima analisi, la presenza di un forte polo attrattore su un territorio offre perciò spunti trasversali, magari non di immediata lettura ma comunque in grado di apportare contributi importanti in termini di crescita e di sviluppo.

Stefano Ogrisek

Imprenditore del settore
Servizi alle aziende

STORIA E SIMBOLI

Quel tempio triestino

■ Il libro "Damnatio Memoriae. Marcus Ranfo, il tempio sepolto dal silenzio" di Elisabetta Rigotti, ha riportato alla luce la storia del tempio triestino discendente dei conti di Diessen, che fu podestà del libero comune di Tergeste, denunciato e deposto dall'Inquisizione del patriarca di Aquileia Bertoldo nel 1234, ponendo fine ai tre secoli in cui la città fu governata dalla confraternita dei 12 boni homines, insediata al potere nel 929 con la protezione del re d'Italia Ugo di Provenza con il simbolo cataro del "melone".

Nel libro viene individuata l'origine antica di simboli che sono ancora di una sorprendente attualità nella Trieste moderna. Il "melone" degli eretici catari, cui apparteneva Ugo di Provenza, è stato il simbolo della Lista per Trieste, guidata da quel sindaco Manlio Cecovini che fu anche massimo grado e capo nazionale del Rito scozzese antico e accettato del Grande Oriente, la principale obbedienza massonica italiana presente a Trieste con ben sette logge.

Il Rito scozzese antico e accettato del Grande Oriente d'Italia rivendica nel suo sito la continuità con il templarismo, di cui fu esponente Marcus Ranfo.

LETTERA DEL GIORNO

Antincendio e sicurezza, impossibile riaprire l'Auditorium

Ho seguito con interesse, specialmente dal punto di vista tecnico, le varie lettere apparse su questa rubrica in merito alle auspicate speranze d'arrivare a una nuova apertura della sala dell'Auditorium di via Tor Bandena. A suo tempo, come ufficiale dei Vigili del fuoco, ho partecipato per più di una decina d'anni quale membro supplente del comandante provinciale dei Vigili alla Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, organo presieduto allora dal prefetto (parlo degli anni '80-'90) e in quell'ambito ricordo che più volte sono state prese in esame le problematiche legate alla sala dell'Auditorium. Che dire? In poche parole, la sala si trova all'interno di un edificio destinato alla Questura, attività "sensibile" dal punto di vista della sicurezza, che nulla può avere in comune con un'attività di spettacolo. Questa sala disponeva di una sola uscita per il pubblico, che si sarebbe potuta considerare a suo esclusivo uso, le altre prospettavano all'interno degli spazi a disposizione della Polizia di Stato. Nel 1996 un nuovo decreto sui locali di



pubblico spettacolo ha previsto tutta una serie di norme, più specifiche e complesse, di cui ne cito solamente alcune. Oltre i 150 posti, le uscite devono essere almeno tre, disposte in un certo modo rispetto al perimetro della sala (praticamente a "Y"), e con percorsi a esclusivo uso, di lunghezza prestabilita, sino a raggiungere l'esterno (o un luogo sicuro), e compartimentate ai fini antincendio. Tutto questo, purtroppo, non risulta fattibile nelle attuali collocazioni della sala. Oltre a questi impedimenti, che

considererei insormontabili, i costi per riaprire quella che sarebbe considerata una nuova attività, chechché ne dica qualcuno, non è da valutarsi come una cosa di poco conto: la protezione delle strutture, l'apposizione di nuovi materiali certificati, nuove sedute omologate, le impiantistiche necessarie e da rifare completamente. Se teatri di Trieste, ben più storici e cari al cuore dei cittadini, hanno difficoltà di bilancio gestionale, come si può pensare che qualche ente o privato s'accogli un onere che alla fine sarebbe coperto da un ristretto numero d'abbonamenti o di biglietti (parliamo alla fin fine di 2-300 posti per rappresentazione)? Mi dispiace quindi, dopo questa mia breve analisi, di tarpare i sogni di chi in questi giorni ha scritto più di una lettera nell'intento di veder risorgere nuovamente l'Auditorium, ma alla luce delle norme attuali è meglio mettersi il cuore in pace. E se proprio si sente il bisogno d'aprire una nuova sala, è meglio cercare un altro sito che, in funzione dei costi di progettazione e di gestione, possa offrire maggiori possibilità di utilizzo.

Nevio Lofano

CIÒ CHE NON VA

Via Giusti, slalom tra foglie e transenne



■ ■ Via Giusti, il tappeto di foglie, ingentilito da qualche immondizia, risale alle giornate di forte bora di alcune settimane fa. Le transenne invece sono state collocate il 25 novembre: poiché non c'è nessun cartello, non si sa da chi né quali lavori verranno eseguiti. Quello che è certo è che gli abitanti di via Giusti, per lo più anziani e con problemi di deambulazione, devono salire e scendere inutilmente dal marciapiede, "pulendo" con i cappotti le macchine parcheggiate a distanza ravvicinata.

Augusta Gombach

POLITICA

Costituzione inapplicata

■ Difesa della Costituzione: questo abbiamo udito infinite volte negli ultimi mesi. Vediamo però:

questa Costituzione non ha impedito la legge Fornero, che ha lasciato i cittadini senza mezzi di sostentamento, né una legge elettorale criticabile, che ha fatto eleggere parlamentari che ancora governano.

Ancora: non ha impedito che due capi di governo, Monti e Renzi, venissero nominati senza mandato popolare. Molte sono le cose che questa Costituzione non ha garantito all'atto pratico, a prescindere dai bellissimi principi. Ma è forse il sistema che non regge più. Accadeva lo stesso nell'ultima fase dell'Unione sovietica, ora tocca all'Unione europea dei banchieri e delle ingiustizie sociali, poi si potrà attuare anche la nostra Costituzione nel suo titolo primo.

Vincenzo Cerceo

RICORDO

Una vecchia caldarrostaia

■ In un articolo del 13 dicembre sono stati ricordati i "castagneri" di oggi, arrivati a questo mestiere negli ultimi anni. Desidero solo precisare che nel lontano 1945 la mia mamma "Concetta", probabilmente qualcuno se la ricorderà ancora, si mise a vendere caldarroste a fianco dell'entrata della Galleria Fenice. In quegli anni non era possibile essere ambulanti e avere un posto fisso, come ora che ci sono i chioschi. Con la bora, neve e pioggia metteva dieci castagne in un cartoccio di carta di giornale per 50 lire. In quei tempi si doveva smontare tutto la sera, il giorno seguente rimontare tutto, e accendere il fuoco con la carbonella. Tutto

AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

era disposto su un carro banco, con ruote in ferro perché pesantissimo, dove io ho vissuto in fasce i primi anni della mia vita. Nel 1970, quando mia madre ha lasciato la vita terrena, abbiamo ceduto ad altri il carro, per proseguire questo duro ma meraviglioso mestiere. Ho voluto ricordare ciò in memoria di quella donna che con infinita volontà ha saputo essere mamma, moglie e soprattutto "venderigola de castagne".

Antonino Ciaccia

CATTINARA

In via Forlanini serve una rotatoria

■ Bella la nuova rotatoria di Via Flavia, ma il nostro sindaco deve ricordarsi di un'annosa questione che lo riguardava. Risale all'aprile 2007 una mia segnalazione che faceva riferimento a una precedente segnalazione del 2004, relative alla sistemazione del cosiddetto "snodo Forlanini-Marchesetti" presso Cattinara. All'epoca, nel corso di una conversazione telefonica il signor Pesarino Bonazza, presidente della VI Circoscrizione, mi assicurava che entro un anno, con il progredire dei lavori dell'autostrada, lo snodo stesso sarebbe stato risistemato secondo le modalità usuali nel nostro sistema di circolazione (antiorario) e non più all'"inglese" com'è purtroppo ancora oggi. Ho visto personalmente automobilisti di fuori provincia (tra cui un camion) imboccare in "senso vietato" il nodo in questione, convinti di doverlo affrontare come di norma in senso antiorario. Gli addetti alla vicina stazione di servizio possono testimoniare dei frequenti inconvenienti che si verificano.

Faccio notare che in ciascuna delle direzioni principali: Cattinara-Cacciatore, Cattinara-Basovizza, Rozzol-Basovizza, il flusso in salita è costretto a incrociare 2 volte il corrispondente flusso in discesa, cosa che mi sembra una storpiatura delle regole di circolazione, e ulteriore motivo di ingorgo. La soluzione adottata, a parere di molti, è stata mal concepita fin dall'inizio, non permettendo di risolvere in modo agevole la complessità dei flussi di traffico. Ritengo che una semplice ed efficace soluzione sarebbe quella di costruire una vera e propria rotatoria, rigorosamente a senso unico antiorario, con diametro non inferiore a 20 metri, così da smistare i veicoli (tra i quali gli autobus) in modo più fluido lungo le varie direttrici, senza fastidiose code e ambigue precedenza. Forse c'è da mettere in conto l'occupazione di pochi metri quadri di terreno privato, ma si renderebbe la rotatoria più funzionale, e questa sarebbe finalmente una soluzione moderna e definitiva, che oltretutto impedirebbe le manovre irregolari di molti guidatori dotati di scarsa educazione stradale e di molta prepotenza, tutto a vantaggio della sicurezza.

Nico Zuffi

RINGRAZIAMENTO

■ Tengo molto a ringraziare gli agenti Canelli e Francioli della Polizia locale, che sono riusciti a rintracciare e identificare l'automobilista che è si è allontanato dopo aver danneggiato gravemente la mia auto, ferma in sosta durante la notte. Dopo avermi dato la brutta notizia, si sono subito messi sulle tracce del veicolo responsabile e nonostante non fosse per niente facile, grazie alla loro professionalità e capacità, sono riusciti a trovarlo, permettendomi così di poter richiedere legittimamente il risarcimento del danno subito.

Diana Collarini

GLI AUGURI DI OGGI



ELDA

Auguri per tuoi 80 dal marito Matteo, i figli Giampietro e Roberto, le nipoti Nicole, Chiara e Rita



MARIA

A una moglie, mamma, nonna fantastica per gli 80 anni auguriamo ancora tante cose belle: la famiglia



RINO

Settanta anni e ancora un giovanotto!Tanti auguri da Maria, Gianluca, Stefano e Cora